

**ISSR Sant'Agostino, Crema  
Cremona Lodi Pavia Vigevano  
Anno Accademico 2018/2019**

**Schede ECTS**

**ISSR Sant'Agostino  
LT Laurea in Scienze Religiose Nessun indirizzo**

**Etica filosofica**

<b>Codice del Corso</b>	ETIC
<b>Corso Integrato</b>	Etica filosofica
<b>Docenti</b>	Anelli Francesco, Oggioni Francesco Lorenzo
<b>Anno di corso</b>	1°
<b>Semestre</b>	1°
<b>ECTS</b>	3
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

**Programma**

CORSO DEL PROF. ANELLI FRANCESCO

0. Premesse

1. Introduzione: Definizione e ambiti; Le ragioni della riflessione etica; Modernità e crisi: La questione etica oggi; Collocazione dell'etica nell'ambito filosofico e teologico

2. (A) Momento fenomenologico e momento storico: Fenomenologia dell'agire umano morale, del valore etico, della normatività; principali "ermeneutiche" del fatto morale: etica dell'ordine naturale; morale estrinseca; eudemonismo; utilitarismo; etica della società; etica della libertà; Etica del desiderio; Lettura di testi filosofici

3. (B) Fondazione dell'agire umano morale. Il metodo della deduzione trascendentale: Deduzione dell'agire umano morale; Deduzione del valore morale; Deduzione del carattere normativo dell'imperativo etico fondamentale; Per un'etica della riconoscenza e della responsabilità. La struttura della coscienza morale.

4. (A') Ripresa critica delle principali problematiche relative all'etica: Coscienza e norma. Fondazione e interpretazione della norma; La colpa e lo scacco: Etica e diritto; Quale etica per la bioetica? Corpo e persona. Il corpo fra identità e alienazione; Per un'etica della libertà e delle libertà, della riconoscenza e della restituzione; Per un'etica del sentire, del sentimento e del rispetto; per un'etica della mediazione simbolica; Il bene della relazione e i beni della persona; inevitabilità della storia e libertà della persona: una tensione indomabile.

CORSO DEL PROF. OGGIONI FRANCESCO

La coscienza morale

Modulo A: Vedere

Il panico da migrazione  
L'indifferenza morale

Modulo B: Giudicare

I processi di globalizzazione  
Soggetti di prestazione  
Profeti di sventura  
L'etica della solidarietà

Intermezzo filosofico

Pescatori di uomini  
Reti di solidarietà

Modulo C: Agire

Il "vangelo" di Fabrizio  
La cultura dell'incontro

---

### **Obiettivo**

CORSO DEL PROF. ANELLI FRANCESCO

\* Acquisire la capacità di riconoscere e interpretare i tratti che caratterizzano l'agire umano morale: presentazione della coscienza, valori e valore etico, obbligatorietà. Il tutto secondo la molteplice forma proprie delle varie correnti filosofiche. (Momento fenomenologico e momento storico)

\* Fondare, giustificandoli trascendentalmente, gli elementi strutturali dell'agire umano morale. Non riducibile ad accadere naturale, l'agire umano morale necessita di fondazione secondo un modello di razionalità capace di riconoscere ciò che è intrinseco alla sua forma, senza pre-giudicarlo in quadri teorici prestabiliti. (Momento critico-fondativo)

\* Saper organizzare la soluzione di specifici problemi etici (etica e natura; persona e norma; persona e diritto; corpo e persona; etica e ambiente; etica e liberazione...) nel dialogo con la cultura del nostro tempo ed alla luce della struttura etica fondamentale. (Momento ermeneutico-critico)

CORSO DEL PROF. OGGIONI FRANCESCO

Obiettivo del corso è proporre una riflessione sul tema della fraternità a partire dalla consapevolezza che l'odierna «cultura del benessere, che ci porta a pensare a noi stessi, ci rende insensibili alle grida degli altri, ci fa vivere in bolle di sapone, che sono belle, ma non sono a, sono l'illusione del futile, del provvisorio, che porta all'indifferenza verso gli altri, anzi porta alla globalizzazione dell'indifferenza» (Discorso del Santo Padre Francesco in visita a Lampedusa, 8 luglio 2013). In tal senso – con le categorie concettuali e lo stile argomentativo propri dell'etica filosofica, anche in dialogo con l'etica teologica – si procederà a ripercorrere le vie che conducono, da un lato, dall'attuale configurazione dei processi di globalizzazione al fenomeno sociale dei flussi migratori e, dall'altro, a un atteggiamento di respingimento nei confronti dei migranti, per poi riscoprire le ragioni e le condizioni di un'etica della solidarietà che umanizzi l'uomo nella relazione con l'altro. Infine, l'ascolto delle voci di "uomini di mare" offrirà agli studenti una testimonianza diretta di quella cultura dell'incontro e del dialogo che sola può nutrire un sentimento di prossimità e di fratellanza universale.

## **Avvertenze**

CORSO DEL PROF. OGGIONI FRANCESCO

Didattica del corso: lezioni in aula, frontali e/o laboratoriali.

Metodo di valutazione: Esame orale individuale e/o di gruppo.

---

## **Bibliografia**

CORSO DEL PROF. ANELLI FRANCESCO

Berlin I., Libertà, Feltrinelli, Milano 2010; Da Re A., Filosofia morale. Storia, teorie, argomenti, Bruno Mondadori, Milano 2008; De Monticelli R., La conoscenza personale: introduzione alla fenomenologia, Guerini studio, 2003; L'ordine del cuore. Etica e teoria del sentire, Garzanti, Milano, 2003; Melchiorre V., Corpo e persona, Marietti, Genova 1987; Ethica, il melangolo, Genova 2000; Natoli S., La felicità di questa vita. Esperienza del mondo e stagioni dell'esistenza, Mondadori, Milano 2001; Dizionario dei vizi e delle virtù, Feltrinelli, Milano 2008; Pessina A, Bioetica. L'uomo sperimentale, Bruno Mondadori, Milano 1999; Ricoeur P., Etica e morale, Morcelliana, iRoma 2007; Amore e giustizia, Morcelliana, Roma 2008; Scannone J.C., Nuevo punto de partida de la filosofia latinoamericana, Guadalupe, Buenos Aires, 1990; Mordacci R., L'etica è per le persone, San Paolo, Milano 2015,

Altra bibliografia verrà segnalata durante il corso

CORSO DEL PROF. OGGIONI FRANCESCO

Appunti delle lezioni.

Lettura del seguente testo:

ZIGMUNT BAUMAN, Stranieri alle porte (2016), trad. it. di Marco Cupellaro, Editori Laterza, Roma-Bari 2018

Studio dei seguenti testi:

MICHELE ZANZUCCHI (ed.), Potere e denaro. La giustizia sociale secondo Bergoglio, Città Nuova, Roma 2018

PAPA FRANCESCO, Discorso del Santo Padre Francesco in visita a Lampedusa (8 luglio 2013) e i Messaggi per le Giornate Mondiali delle Migrazioni, reperibili sul sito internet La Santa Sede - Vaticano

Lettura del seguente testo:

DON ANDREA GALLO, Sopra ogni cosa. Il vangelo laico secondo Fabrizio De André nel testamento di un profeta, Pickwick, Milano 2014.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

---

## Introduzione al Nuovo Testamento

<b>Codice del Corso</b>	INNT
<b>Corso Integrato</b>	Introduzione al Nuovo Testamento
<b>Docenti</b>	Corti Gianluigi, Ferrari Pier Luigi
<b>Anno di corso</b>	1°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	5
<b>Ore</b>	32
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO DEI PROFF. CORTI GIANLUIGI e FERRARI PIER LUIGI

- 1) Generi letterari nel NT, in modo particolare la novità del genere letterario "vangelo"
- 2) Il canone del NT
- 3) Apocrifi del NT
- 4) Partiti e movimenti religiosi del primo secolo in Palestina
- 5) Il tempio di Gerusalemme e il culto
- 6) La letteratura qumranica e il NT
- 7) Il testo del NT. Principali testimoni: Sinaitico, Alessandrino, Vaticano
- 8) Principali versioni antiche e moderne del NT
- 9) La formazione dei vangeli: ministero di Gesù, la predicazione degli apostoli, tradizione e redazione
- 10) La questione sinottica
- 11) Il vangelo di Marco: struttura letteraria e teologica, luogo e data di composizione in base alla critica interna e alla letteratura cristiana antica
- 12) Il vangelo di Matteo: struttura letteraria e teologica

### Obiettivo

### Avvertenze

### Bibliografia

## Introduzione alla Liturgia

<b>Codice del Corso</b>	ILTU
<b>Corso Integrato</b>	Introduzione alla Liturgia
<b>Docenti</b>	Lameri Angelo, Villaraggia Giampaolo
<b>Anno di corso</b>	1°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	3
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO DEI PROFF. LAMERI ANGELO e VILLARAGGIA GIAMPAOLO

Il corso è articolato in due parti.

La prima parte intende fornire le chiavi di lettura fondamentali per introdurre alla riflessione teologica sul culto cristiano. Attraverso l'analisi dei dati biblici, delle tappe più significative dell'evoluzione storica e dei pronunciamenti del Magistero si giungerà alla comprensione della costituzione conciliare Sacrosanctum Concilium e della riforma liturgica da essa derivata.

La seconda parte si occuperà di alcuni temi scelti: in particolare la celebrazione eucaristica secondo il Messale Romano (III edizione) e l'anno liturgico.

### Obiettivo

### Avvertenze

### Bibliografia

A. Lameri, Liturgia, Cittadella Editrice, Assisi 2013; A. Lameri, Segni e simboli, riti e misteri. Dimensione comunicativa della Liturgia, Ed. Paoline, Milano 2012.

Per la prima parte sono utili anche:

V. Sanson, Per Cristo nostro Signore. Corso di liturgia fondamentale, EDB, Bologna 1999; Le voci "Liturgia" e "Culto": in Dizionari San Paolo. Liturgia, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2001.

Per la seconda parte:

R. Falsini – A. Lameri (a cura), Ordinamento Generale del Messale Romano. Commento e testo, EMP, Padova 20112 (Formazione, 7); A. Lameri, L'anno liturgico come itinerario biblico, Queriniana, Brescia 1998 (Interpretare la Bibbia oggi, 4.5)

## Introduzione alla Teologia contemporanea

<b>Codice del Corso</b>	ITCO
<b>Corso Integrato</b>	Introduzione alla Teologia contemporanea
<b>Docenti</b>	Massari Luca, Alrossi Cristiano
<b>Anno di corso</b>	1°
<b>Semestre</b>	2°
<b>ECTS</b>	3
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO DEL PROF. MASSARI LUCA

La teologia oggi: prospettive, principi e criteri

Ambito protestante

Dalla teologia liberale alla teologia dialettica

Teologia esistenziale

Teologia ermeneutica

Teologia della secolarizzazione

Ambito cattolico della prima metà del novecento

La sfida del modernismo

L'intervento del Magistero e la manualistica

La Theologie nouvelle in Francia e la Teologia kerigmatica in ambito tedesco

K. Rahner e la teologia trascendentale

H.U. von Balthasar e la teologia trinitaria

Il Concilio Vaticano II

Alcune provocazioni dalla teologia ortodossa

Fare teologia dopo il Concilio

Teologie contestuali

Teologia femminista

Teologia della liberazione

Teologia delle religioni

Fare teologia nella postmodernità

Assaggi di alcuni percorsi attuali e attuabili nel pensiero di E. Salmann, T. Radcliffe, A. Matteo..

CORSO DEL PROF. ALROSSI CRISTIANO

Si offriranno alcune coordinate essenziali delle correnti teologiche contemporanee più feconde e di alcune figure di teologi tra i più significativi sia in ambito riformato che cattolico in ordine a definire un quadro complessivo che permetta di collocare ed individuare alcuni snodi decisivi della teologia contemporanea. Il corso approfondirà l'evento Conciliare come uno dei momenti certamente più significativi per la teologia contemporanea. Si accennerà anche alle "frontiere" contemporanee della teologia.

Introduzione allo studio della Teologia Contemporanea.

< > definizione di "contemporaneità" della teologia in riferimento alle precedenti epoche teologiche e i tratti essenziali della teologia del '900 a partire da una analisi fenomenologica.

Episodi essenziali che definiscono il percorso della teologia cattolica e riformata del '900.

Figure significative di teologi cattolici e riformati: K. Rahner, H.U. von Balthasar, K. Barth.

L'evento Conciliare e il suo significato per la teologia del '900.

Bilancio e prospettive della teologia contemporanea in dialogo con la post-modernità

---

## **Obiettivo**

CORSO DEL PROF. MASSARI LUCA

Trattandosi di un corso introduttivo, scopo delle lezioni sarà quello di presentare sinteticamente il dipanarsi della riflessione teologica lungo il corso del novecento e fino ai nostri giorni. Il percorso seguirà dunque un asse cronologico, offrendo agli studenti la possibilità di acquisire una prima familiarità con le parole e i concetti cardine del discorso teologico, richiedendo loro l'esercizio non solo e non principalmente di una acquisizione passiva di contenuti, quanto di pensare-con-gli-autori. A tal fine saranno proposte letture guidate volte a suscitare un confronto che conduca gli studenti a vivere come protagonisti la sfida del pensare Dio nel nostro tempo, attraversando, conoscendo e comprendendo metodo e orizzonte che hanno guidato la riflessione di quegli autori che nel secolo scorso si sono cimentati nella stessa impresa lasciando una traccia significativa tanto da diventare riferimento per lo studio della teologia al presente.

CORSO DEL PROF. ALROSSI CRISTIANO

Scopo del corso è quello di introdurre alla conoscenza del pensiero teologico contemporaneo. Verrà offerto un inquadramento generale che favorirà l'ingresso degli studenti all'universo del sapere teologico, onde iniziarli al patrimonio linguistico, simbolico e contenutistico dello stesso e che permetterà di definire il carattere di "contemporaneità" della teologia presa in esame in riferimento ad altre fasi storiche del pensiero teologico.

---

## **Avvertenze**

## **Bibliografia**

CORSO DEL PROF. MASSARI LUCA

Di seguito vengono indicati alcuni testi di riferimento. Altra bibliografia verrà indicata durante il corso, insieme ad alcuni testi e scritti degli autori presi in esame di cui sarà richiesta la lettura e la comprensione, secondo il metodo che verrà indicato.

R. Gibellini, La teologia del XX secolo, Queriniana 2003.

G. Coffele, Storia della teologia, in G.Canobbio-P.Coda (ed.), La teologia del XX secolo. Un bilancio, Vol. I, Città nuova 2003, 249-325.

G. Angelini – S. Macchi (ed.), La teologia del novecento: Momenti maggiori e questioni aperte, Glossa 2008.

R. Gibellini (ed.), Antologia del novecento teologico, Queriniana 2011.

R. Gibellini, Prospettive teologiche per il XXI secolo, Queriniana 2011.

Commissione teologica internazionale, La teologia oggi: prospettive, principi, criteri, LEV 2012.

Testi per il Corso. - G. Angelini-S. Macchi (ed.), *La teologia del novecento: Momenti maggiori e questioni aperte*, Glossa, Milano 2008; R. Gibellini, *La Teologia del XX secolo*, Queriniana, Brescia 2003; G. Angelini, *La vicenda della teologia cattolica nel secolo XX*, in Aa. Vv. *Dizionario teologicointerdisciplinare*, vol. III, Marietti, Torino 1977; M. Vergottini, *Novecento teologico. Temi e figure*, in G. Angelini- M. Vergottini (a cura di), *Un invito alla teologia*, Glossa, Milano 1998, pp. 59-85; F. Arduzzo, Voce "Teologia contemporanea", in G. Barbaglio-S. Dianich (a cura di) *NuovoDizionario di Teologia*, Ed. Paoline, Milano 1998, pp. 1652-1666; - M.D. Chenu, *Storia della salvezza e storicità dell'uomo nel rinnovamento della Teologia contemporanea*, in Aa. Vv., *Teologia del rinnovamento*, Cittadella Editrice, Assisi 1969, pp. 9-92.

Bibliografia di riferimento: G. Coffele, *Storia della teologia*, in G. Canobio-P. Coda (ed.), *La Teologia del XX secolo un bilancio*, 1° Volume Prospettive storiche, Città Nuova, Roma 2003, pp. 249-325; F. Arduzzo - G. Ferretti - A.M. Pastore - U. Perone, *La teologia contemporanea*, Marietti, CasaleMonferrato, 1980; P. Vanzan - H.J. Schultz, *Lessico dei teologi del secolo XX*, in Aa. Vv., *MysteriumSalutis/supplemento*, Vol.12, Queriniana, Brescia 1978; R. Gibellini (ed.), *Prospettive Teologiche del XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2003; - B. Mondin, *Le teologie del nostro tempo*, Ed. Paoline, Milano 1975; E. Villanova, *Storia della teologia cristiana*, Vol. III, Borla, Roma 1995; H. Zahrnt, *Alle prese con Dio. La teologia protestante nel 20° secolo. Una storia*, Queriniana, Brescia 1969; O.H. Pesch, *Il Concilio Vaticano Secondo. Preistoria, svolgimento, risultati, storia post-conciliare*, Queriniana, Brescia 2005; G. Pattaro, *La svolta antropologica, un momento forte della Teologia contemporanea*, «NuoviSaggi Teologici n° 29» EDB, Bologna 1990.

---



## Introduzione e letture della Torah

<b>Codice del Corso</b>	ILTO
<b>Corso Integrato</b>	Introduzione e letture della Torah
<b>Docenti</b>	Pelosi Paolo, Ferrari Pier Luigi
<b>Anno di corso</b>	1°
<b>Semestre</b>	2°
<b>ECTS</b>	5
<b>Ore</b>	36
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO DEI PROFF. FERRARI PIER LUIGI E CORTI GIANLUIGI

Il corso si propone di introdurre nel mondo del N.T. attraverso due percorsi.

#### A. AMBIENTI E CULTURE DEL NT

Nel primo percorso si indagano quattro ambienti emblematici per la formazione del N.T.:

La Palestina al tempo di Gesù: condizioni politiche e sociali; personaggi storici; caratteri del giudaismo palestinese con letture dalla Mishna; istituzioni e gruppi religiosi; la comunità di Qumran con lettura di testi; la ricerca storica su Gesù di Nazaret; la figura del Battista.

Gerusalemme al tempo di Gesù: note topografiche e archeologiche; centralità di Gerusalemme durante il periodo del "secondo tempio"; le comunità cristiane delle origini e lo sviluppo del giudeo-cristianesimo; la distruzione del secondo tempio e sue conseguenze.

Corinto ai tempi di Paolo; il Giudaismo ellenistico della diaspora; il ruolo delle sinagoghe; la nascita del cristianesimo ellenistico; l'attività missionaria di Paolo, i viaggi e il sorgere delle comunità cristiane; come nasce e vive una comunità paolina.

Efeso ai tempi della comunità giovannea: le religioni non giudaiche, le filosofie e sistemi di vita del periodo ellenistico e i loro riflessi negli scritti del NT; la gnosi e il N.T.

Metodo di lavoro. In questa prima parte il corso introdurrà alla conoscenza e all'uso di alcuni strumenti: le fonti giudaiche (Mishna, Talmud, testi di Qumran, apocalittica), le fonti ellenistiche (testi di storia, filosofia, letteratura, espressioni dell'arte), gli atlanti biblici. Si istituirà un costante confronto tra questi materiali e i testi del N.T.

#### B. GLI SCRITTI DEL N.T.

Il secondo percorso studia i tratti essenziali degli scritti N.T. secondo la disposizione canonica e introduce ad una prima conoscenza e lettura dei testi, che sarà successivamente approfondita nei corsi di esegesi.

Storia del testo. La formazione, la conservazione, la trasmissione degli scritti del NT in relazione al canone biblico. Storia e importanza delle traduzioni antiche e moderne del testo. Nozioni essenziali di critica testuale.

Vangeli sinottici e Atti: dalla predicazione di Gesù alle "forme" della tradizione, alla redazione dei vangeli; il fatto sinottico; il contributo redazionale dei vangeli di Marco, Matteo e Luca; il piano redazionale e geografico gli Atti degli apostoli.

Corpus paolino: il genere "lettera" e le lettere di Paolo; lettere paoline e deuteropaoline.

Il corpus giovanneo: la comunità giovannea e il IV vangelo; le lettere di Giovanni; l'Apocalisse.

Gli altri scritti: il genere "epistola"; la lettera agli Ebrei; le lettere cattoliche.

Metodo di lavoro. In questa seconda parte il corso offrirà le principali coordinate per un primo approccio ai testi; farà conoscere l'origine dei singoli scritti, le questioni relative agli autori, gli specifici generi letterari

---

## Obiettivo

---

## Avvertenze

---

## Bibliografia

Lohse E., L'ambiente del Nuovo Testamento, Paideia, Brescia 1983; Aa.Vv., La Bibbia nel suo contesto (collana Introduzione alla Bibbia, 1), Paideia, Brescia 1994; Aa.Vv., Logos. Corso di Studi biblici, vol. 5, Vangeli sinottici e Atti degli apostoli, LDC Torino, 1994; George, A. - Grelot, P. (edd.), Introduzione al Nuovo Testamento, 8 voll., Borla, Roma 1977-1990; Jeremias J., Gerusalemme all'epoca di Gesù, Dehoniane, Roma, 1989; Aa.Vv., Dizionario enciclopedico della Bibbia, Borla, Città Nuova, 1995; Penna, R., L'ambiente socio-culturale delle origini cristiane (La Bibbia nella storia 7), EDB, Bologna 1984; Tàbet M., Tra Antico e Nuovo Testamento. Guida alla letteratura intertestamentaria, San Paolo, Cin B, 2000; T. Citrini, Identità della Bibbia. Canone, interpretazione, ispirazione delle Sacre Scritture, Queriniana, Bs 1982; L. Moraldi (a cura di), Apocrifi del NT, 3 voll., 1994; E. Weidinger (a cura di), Gli Apocrifi, 61994; C. Buzzetti, La Bibbia e la sua traduzione. Studi tra esegesi, pastorale e catechesi, Elle Di Ci, 1993; Cerfaux L., Gesù alle origini della tradizione, San Paolo, Roma 1972; J. Jeremias, Teologia del Nuovo Testamento. Vol. I: La predicazione di Gesù, Paideia, Brescia 1976; F. MANNING, Leggere la mishna, Paideia, Brescia 1987; Giuseppe Flavio, De bello giudaico, in sette libri (' La guerra giudaica); Id, Antiquitates iudaicae, in 20 libri (= Antichità giudaiche); Garcia-Martinez F. . Trebolle J., Gli uomini di Qumran: letteratura, struttura sociale e concezioni religiose, Paideia, Brescia 1996; Brown R.E., Il mondo politico e sociale dei tempi neotestamentari, in Introduzione al Nuovo Testamento, Queriniana Brescia 2001, pp 102-126; Lohse E., Storia politica del giudaismo nel periodo ellenistico, in L'ambiente del Nuovo Testamento, Paideia Brescia 1980, pp. 13-56; Politica e società nell'impero romano del I secolo d.C., ibid, pp. 219-245; Grant M.R., Cristianesimo primitivo e società, Paideia Brescia 1987; Schürer E. Storia del popolo giudaico all'epoca di Gesù Cristo, 3 voll. Paideia Brescia 1985-98; Barclay J.M.J., Diaspora. I giudei nella diaspora da Alessandro a Traiano (323 a.C. -117 d.C.), Paideia Brescia 2004; Hengel M., Ebrei, Greci e Barbari. Aspetti dell'ellenizzazione del giudaismo in epoca precristiana, Paideia, Brescia 1981; Hengel M., L'ellenizzazione della Giudea nel I secolo dopo Cristo, Paideia, Brescia 1993; Wendland, P., La cultura ellenistico-romana e i suoi rapporti con il giudaismo e il cristianesimo, Paideia, Brescia 1986;

---

## Istituzioni di filosofia e Storia della filosofia antica

<b>Codice del Corso</b>	ISSFI1
<b>Corso Integrato</b>	Istituzioni di filosofia e Storia della filosofia antica
<b>Docenti</b>	Aresi Giovanni Battista,Campagnoli Emanuele,Raffo Giacomo
<b>Anno di corso</b>	1°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	6
<b>Ore</b>	42
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO DEL PROF. RAFFO GIACOMO

Contenuti principali

I Il pensiero greco delle origini e la strutturazione delle categorie fondamentali della filosofia occidentale:

I.1 – Ragione e discorso nella polis greca;

I.2 – Archè e visione unitaria della realtà: la scuola di Mileto;

I.3 – Matematica e realtà: la Scuola Pitagorica;

I.4 – Divenire: Eraclito;

I.5 – Ontologia: Parmenide;

I.6 – Unità e pluralità: i fisici pluralisti e l'atomismo;

I.7 – Parola e verità: la sofistica.

II La fondazione della metafisica occidentale:

II.1 – Socrate;

II.2 – Platone;

II.3 – Aristotele.

III La filosofia dall'ellenismo all'epoca romana:

III.1 - Stoicismo, Epicureismo e scuole filosofiche ellenistiche;

III.2 - Cristianesimo e filosofia greca: il Prologo di Giovanni e i Padri apologisti

III.3 - Il neoplatonismo.

IV La patristica e la cristianizzazione delle categorie del pensiero greco:

IV.1 – Il platonismo ebraico-cristiano alessandrino: Filone, Clemente, Origene;

IV.2 – I Padri Cappadoci;

IV.3 – Agostino;

IV.4 – La grande sintesi dionisiaca, Scoto Eriugena;

V Destino dell'aristotelismo nel primo Medioevo:

V.1 – Il "commento" ad Aristotele dall'antichità all'epoca patristica;

V.2 – Boezio.

CORSO DEL PROF. ARESI GIAMBATTISTA

Il Corso ha natura istituzionale e pertanto scandisce i momenti e le figure teoriche salienti nell'evoluzione del pensiero antico, che viene ristretto, in partenza, all'ambito occidentale, greco e pagano. Il programma comprende i seguenti punti:

1. La Scuola di Mileto.
2. Eraclito, i Pitagorici, Parmenide.
3. I Pluralisti.
4. La Sofistica.
5. Socrate.
6. Platone (la metafisica, l'antropologia e la politica).
7. Aristotele (la metafisica e la logica).
8. L'Epicureismo.
9. Lo Stoicismo.
10. La rinascita del Platonismo e Plotino.

---

### **Obiettivo**

CORSO DEL PROF. RAFFO GIACOMO

Obiettivi formativi e didattici fondamentali

Il corso di Storia della Filosofia I, ora unificato a quello di Istituzioni di Filosofia, si propone di far conoscere agli studenti il pensiero greco e le fasi della sua trasmissione alla filosofia medioevale; le lezioni effettueranno un percorso, selettivo sia di autori che di tematiche, mettendo a tema problemi e trattazioni che hanno maggiormente influito sulla storia del pensiero teologico e religioso. In particolare saranno affrontati i capisaldi della metafisica occidentale, nella loro fondazione greca presocratica e nella grande costruzione fatta da Platone e Aristotele. In questa prima parte si darà particolare rilievo alle strutture concettuali nate all'origine del pensiero greco (Ragione, Principio, Essere, Divenire, ecc.) per onorare adeguatamente la necessità di mediare tra la prospettiva storica ereditata dal precedente corso di Storia della filosofia e quella teoretica proveniente dal corso di Istituzioni. In seguito ci si concentrerà sulla cristianizzazione di alcuni elementi della filosofia greca, operata dai Padri, giungendo fino alla grandiosa sintesi platonica dell'Eriugena. Lo scopo di questa scelta è di rendere meno sistematica e asettica la trattazione, propiziando una comprensione più dinamica (e più utile nell'ISSR) della filosofia Antica e altomedioevale.

Il corso è organizzato in una parte istituzionale, che prevede lo studio di alcuni autori e di alcune idee fondamentali; ad essa si aggiunge una parte monografica rappresentata dalla scelta di alcuni saggi su questioni specifiche.

CORSO DEL PROF. ARESI GIAMBATTISTA

Il Corso intende introdurre alla comprensione della filosofia antica nel suo sviluppo storico, dando rilievo a quelle elaborazioni teoriche che hanno costituito in passato, o tuttora costituiscono, un'eredità feconda, uno stimolo e un punto di riferimento importante. Il chiarimento delle dottrine delle singole Scuole o dei singoli Autori procederà di pari passo con l'illustrazione dei nessi strutturali interni ed esterni, in modo da facilitare una assimilazione ragionata e non puramente nozionistica, e con l'indicazione dei testi che supportano le interpretazioni proposte.

---

### **Avvertenze**

## **Bibliografia**

### **CORSO DEL PROF. RAFFO GIACOMO**

L'esame si svolgerà in due parti corrispondenti ai due differenti moduli di studio richiesti:

1. Per la parte generale viene proposto un tesario d'esame che ha lo scopo di facilitare e semplificare lo studio del manuale riducendolo alle sole domande elencate nel tesario. Il tesario sarà disponibile sul sito alla fine del corso.

Per la preparazione della parte generale ci si deve servire di un manuale di scuola superiore a scelta. Si consiglia:

G. Reale, D. Antiseri, Storia della filosofia, Editrice La Scuola, Brescia, 1997, Vol. I.

C. Moreschini, Storia del pensiero cristiano tardo-antico, Bompiani, 2013.

2. Relativamente alla parte monografica si richiederà la lettura di un testo appartenente a uno degli autori del programma, la scelta sarà di iniziativa degli studenti e concordata col docente, il quale, durante il corso, avrà cura di suggerire varie possibilità evidenziando i livelli di difficoltà.

### **CORSO DEL PROF. ARESI GIAMBATTISTA**

G. Reale - d. Antiseri, Storia della filosofia, I. Dall'Antichità al Medioevo (I tomo), La Scuola, Brescia 2003;

G. Reale, Storia della filosofia greca e romana, Bompiani, Milano 2004, 10 voll;

G. Cambiano, Storia della filosofia antica, Laterza, Bari 2012;

A. Kenny, Storia della filosofia occidentale, I. Filosofia antica, Einaudi, Torino 2012.

---

## Metodologia della ricerca teologica

<b>Codice del Corso</b>	MDRT
<b>Corso Integrato</b>	Metodologia della ricerca teologica
<b>Docenti</b>	Mancini Lorenzo Emilio Luca, Pagazzi Giovanni Cesare
<b>Anno di corso</b>	1°
<b>Semestre</b>	1°
<b>ECTS</b>	2
<b>Ore</b>	12
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova scritta
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO DEL PROF. MANCINI LORENZO

Programma

La lezione; lo studio e gli appunti

Sussidi e supporti per la ricerca

Aspetti tecnici e formali e specificità delle scienze religiose

La biblioteca e il suo funzionamento

Ricerche bibliografiche

Schedatura di libri e articoli; la bibliografia

CORSO DEL PROF. PAGAZZI CESARE

Il corso si divide in due parti. Nella prima si commenta il titolo stesso del corso, soffermandosi sulle parole "metodo", "logos", "ricerca" e "teologica". Circa quest'ultima si evidenzia sia il significato soggettivo sia quello oggettivo del genitivo ("di Dio") sotteso alla qualificazione "teologica", evidenziando che il discorso "su Dio" dipende dal discorso che Dio stesso fa su di se stesso

Nella seconda parte si presentano gli strumenti per la redazione di un testo scientifico, offrendo sia l'indicazione di alcune necessarie fonti sia presentando le norme grafiche necessarie alla stesura di un elaborato, un'esercitazione scritta e una tesi.

### Obiettivo

CORSO DEL PROF. MANCINI LORENZO

Obiettivo

Il corso ha lo scopo di avviare allo studio accademico delle scienze religiose, fornendo gli elementi essenziali della metodologia; a tal fine verranno presentati gli elementi caratteristici del metodo della ricerca e si offrirà la possibilità di acquisire competenze e buone pratiche per lo studio e per la ricerca.

CORSO DEL PROF. PAGAZZI CESARE

Mettere lo studente in condizione di procedere in autonomia alla stesura di un testo scientifico, rendendolo capace di accostare le fonti e redigere uno scritto in modo rigoroso.

---

### **Avvertenze**

CORSO DEL PROF. PAGAZZI CESARE

L'esame consiste nella stesura di un elaborato scritto, comprendente titolatura, note, indice dei nomi, bibliografia, indice generale. Più che al contenuto del testo, la valutazione dipende dalla correttezza metodologica dello stesso

---

### **Bibliografia**

CORSO DEL PROF. MANCINI LORENZO

Bibliografia

Daniele Vinci, Metodologia generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche, PFTS University Press, Cagliari, 2013.

Antonin-Dalmace Sertillanges, La vita intellettuale, Studium, Roma 2014.

CORSO DEL PROF. PAGAZZI CESARE

Testi di riferimento vengono indicati durante le lezioni

---

## Storia della Chiesa antica e Patrologia

<b>Codice del Corso</b>	SCHPA1
<b>Corso Integrato</b>	Storia della Chiesa antica e Patrologia
<b>Docenti</b>	Fusar Imperatore Paolo,Ravizza Giacomo
<b>Anno di corso</b>	1°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	8
<b>Ore</b>	54
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Teledidattico
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO DEI PROFF. FUSAR IMPERATORE P./CONTARDI E. e RAVIZZA G./BESOSTRI F.

1. Introduzione alla Storia della Chiesa e all'epoca Antica. Manualistica e questioni introduttive alle scienze storiche.
1. Introduzione alla Patrologia. Chi sono i padri della Chiesa. Significato e importanza dello studio dei Padri della Chiesa. Strumenti di lavoro antichi e moderni per la loro conoscenza.
2. Il mondo agli albori del Cristianesimo. Sostrati culturali ebraici e greci.
2. I Padri apostolici: Ignazio di Antiochia. Introduzione generale. Esame particolare delle lettere di s. Ignazio d'Antiochia
3. Pietro, Paolo e gli altri: lettura critica di Atti degli Apostoli
3. I Padri apologeti: Giustino. Vita e opere. Temi: Il racconto della sua conversione - La dottrina del Logos
4. Comunità cristiane di I e II secolo: organizzazione geografica delle comunità
4. S. Ireneo di Lione: Pastore e Scrittore
5. Verso una cultura cristiana: formazione della dottrina, del culto e dello stile di vita
5. La Scuola alessandrina: Origene. Vita e opere. Temi: Principi Esegnetici; Metodo e Dottrina Teologica, La preghiera.
6. Cristianesimo e cultura pagana: conversioni, confronto e scontro culturale fino a Celso e Porfirio
6. Gli inizi della letteratura cristiana in lingua latina: Tertulliano - Cipriano. Tertulliano: Vita e Opere; Cipriano: Vita e opere. Letture: brani dal Commento al Padre Nostro
7. Cristianesimo e Impero romano fino alle persecuzioni
7. Accenno alla letteratura martirologica. Principi generali; Generi Letterari martirologici. I principali racconti di martirio.
8. Costantino (questioni costantiniane)
8. S. Atanasio: Vita e opere. L'interpretazione dei Salmi. La vita di Antonio
9. Arianesimo: il IV secolo
9. I Padri cappadoci: Basilio-Gregorio Teologo-Gregorio Nissa. Presentazione generale dei singoli autori con particolare attenzione alla loro personalità e al ruolo pastorale e lettura di alcuni passi tra le loro opere significative
10. Monachesimo



10. Giovanni Crisostomo: Vita, opere e pensiero. Il tema della condiscendenza
11. Questioni di V secolo: Concili e questione della morte del paganesimo
11. S. Girolamo: Vita, opere, personalità: la Vulgata.
12. I Barbari e Giustiniano
12. S. Ambrogio: Vita e opere. Approfondimenti: la scrittura e l'esegesi di s. Ambrogio. La Gli inni ambrosiani.
13. S. Agostino: Vita, approfondimenti sulla conversione alla luce delle confessioni. Agostino e la Bibbia.
13. Il Papato: visione d'insieme del periodo
14. La fine dell'epoca patristica

---

### **Obiettivo**

Il corso ha come scopo la conoscenza e comprensione dei problemi e delle questioni più importanti dei primi secoli di Storia della Chiesa. Al contempo, il cammino parallelo con Patrologia permette un incontro a presa diretta con le fonti di questo primo periodo, la maggior parte delle quali riguarda proprio le opere e la vita dei Padri della Chiesa.

Le lezioni, alternate e coordinate dalla presenza dei due docenti, consentiranno un vero e proprio cammino nel mondo tardo antico.

---

### **Avvertenze**

---

### **Bibliografia**

Patrologia

Bibliografia indispensabile:

Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale, Congregazione per l'Educazione Cattolica, Roma 1989.

e un testo a scelta fra i seguenti:

M. Simonetti - E. Prinzivalli, Storia della letteratura cristiana antica, Bologna 2011.

J. Liébaert - M. Spanneut - A. Zani, Introduzione generale allo studio dei Padri della Chiesa, Queriniana, Brescia 2009.

Bibliografia opzionale:

E. Bellini, I Padri nella tradizione cristiana, Milano 1982.

Patres ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei padri della chiesa a cura di Enrico Cattaneo, Giuseppe De Simone, Luigi Longobardo, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2008.

G. Bosio - E. Dal Covolo - M. Maritano, Introduzione ai Padri della Chiesa, vol. I- II –III –IV -V, SEI Torino, 1990-1996.

NB: Ulteriore bibliografia sarà suggerita nello svolgimento del corso.

Storia della Chiesa antica

P. Siniscalco, Il cammino di Cristo nell'Impero Romano, Roma-Bari 1983 (qualsiasi ristampa).

G. Jossa, Il cristianesimo antico dalle origini al Concilio di Nicea, Roma 2006.

R. Markus, La fine della cristianità antica, Roma 1996.

In aggiunta si propone la lettura di un'opera a scelta dei Padri della Chiesa, spunto per incominciare l'esame.

---

## Storia della filosofia medioevale e moderna

<b>Codice del Corso</b>	SFI2
<b>Corso Integrato</b>	Storia della filosofia medioevale e moderna
<b>Docenti</b>	Colombo Chiara,Anelli Claudio
<b>Anno di corso</b>	1°
<b>Semestre</b>	2°
<b>ECTS</b>	5
<b>Ore</b>	32
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

#### CORSO DELLA PROF.SSA COLOMBO CHIARA

Il corso sarà occasione per presentare il pensiero dei maggiori esponenti della tradizione filosofica medievale e moderna, da Severino Boezio all'Idealismo tedesco.

Il pensiero dei vari autori sarà sempre inquadrato nel suo contesto storico e culturale, prestando particolare attenzione ad alcuni temi particolarmente emblematici quali, ad esempio, per il pensiero medievale l'evoluzione delle istituzioni culturali, il rapporto tra fede e ragione, le prove dell'esistenza di Dio, il problema del male e il dibattito sugli universali, nonché, per il pensiero moderno, la "scoperta" dell'Io, il rapporto tra esperienza e ragione, il rapporto tra ragione e fede, l'apologia e la critica al progresso, l'importanza del metodo.

Ispirandosi alla tesi esposta nel testo di Simone D'Agostino inserito in bibliografia, si cercherà di avvicinare la filosofia di queste epoche come "cura dell'anima" prima o almeno oltre che come via di ricerca della Verità.

#### CORSO DEL PROF. ANELLI CLAUDIO

Considerando l'arco di tempo coinvolto e quello disponibile per affrontarlo, si sono rese necessarie scelte contenutistiche (ad esempio le tematiche trasversali) e metodologiche (la selezione di testi antologici):

La filosofia medievale: origine e caratteristiche portanti.

Tematiche trasversali di filosofia medievale: rapporto tra fede e ragione; le dimostrazioni razionali dell'esistenza di Dio. (Testi antologici)

I cambiamenti culturali dell'Umanesimo-Rinascimento. (Testi antologici)

La rivoluzione scientifica: i caratteri portanti e i difficili rapporti con la cultura del tempo.

I contributi di Galileo Galilei e Francesco Bacone. (Testi antologici)

Cartesio e la nascita della filosofia moderna. (Testi antologici)

Pascal e la sua originale risposta a Cartesio. (Testi antologici)

L'Empirismo inglese: Locke. (Testi antologici)

Tematica trasversale: il pensiero politico da Machiavelli a Locke.

Illuminismo: un rivoluzionario cambiamento culturale.

Kant: massima espressione dell'Illuminismo ed anticipatore del Romanticismo.

---

## **Obiettivo**

CORSO DELLA PROF.SSA COLOMBO CHIARA

### 1. Obiettivi didattici:

Il corso si prefigge lo scopo di far acquisire agli studenti:

- una conoscenza sicura e una chiara comprensione del pensiero dei principali filosofi di epoca medievale e moderna;
- la capacità di collocare i filosofi studiati nel loro contesto storico e culturale;
- la capacità di ricostruire in maniera autonoma e consapevole il percorso compiuto dal pensiero filosofico medievale e moderno, enucleandone i temi più importanti tra elementi di continuità e punti di rottura;
- la capacità di comprendere e utilizzare nel modo opportuno il lessico di base della materia;
- la capacità di comprendere e utilizzare in maniera corretta e autonoma le categorie fondamentali del pensiero filosofico medievale e moderno;
- la capacità di leggere e comprendere testi filosofici in versione integrale con l'ausilio di una linea interpretativa fornita dal docente o di un apparato critico;
- la capacità di ripercorrere l'evolversi del significato dei concetti chiave della materia nel corso del tempo;
- la capacità di cogliere analogie e differenze tra le diverse teorie filosofiche studiate;
- la capacità di comprendere l'apporto che il pensiero filosofico ha dato alla nascita e allo strutturarsi della teologia.

### 2. Obiettivi formativi

Il corso, come in generale lo studio della filosofia, si prefigge di sostenere gli studenti nell'acquisizione, nell'affinamento e nell'utilizzo delle seguenti capacità:

- valutare criticamente le tesi filosofiche studiate tenendo conto del loro contesto storico e culturale di origine;
- riflettere sulle tesi filosofiche studiate comprendendone le domande di fondo, i fini e i presupposti inespressi, specie quando diversi dai propri assunti di base, sia dal punto di vista individuale sia da quello, più ampio, storico e culturale;
- cogliere e rielaborare criticamente gli spunti di riflessione offerti dagli autori, anche facendone uno strumento per una lettura autonoma e critica dell'attualità;
- argomentare in favore delle proprie tesi e confrontarsi rispettosamente con le tesi e gli argomenti altrui;
- riflettere sul rapporto tra fede e ragione.

CORSO DEL PROF. ANELLI CLAUDIO

Il corso intende offrire ai partecipanti un quadro, il più possibile completo e critico, dello sviluppo del pensiero filosofico dal Medioevo all'Illuminismo.

Non sarà un corso analitico di storia della filosofia; non sarebbe né possibile né adeguato, visto il contesto in cui si colloca. Obiettivi principali vogliono essere

offrire un quadro ragionato del cammino che la filosofia ha percorso dalla conclusione del periodo antico fino a giungere alle porte dell'Idealismo;

individuare le tematiche fondamentali toccate dalla riflessione filosofica ed il loro rapporto col contesto storico e sociale;

cercare di cogliere la portata storica, culturale ed anche esistenziale degli argomenti trattati;

ricostruire il percorso argomentativo utilizzato dai filosofi per giustificare il loro pensiero.

---

### **Avvertenze**

CORSO DEL PROF. ANELLI CLAUDIO

Come materiale per lo studio ho consegnato fotocopie tratte dai manuali indicati nella bibliografia; sono state scansionate e messe a disposizione di tutti, formando una dispensa completa del corso.

---

### **Bibliografia**

CORSO DELLA PROF.SSA COLOMBO CHIARA

1. Manuali:

- M. Fumagalli Beonio Brocchieri - M. Parodi, Storia della filosofia medievale, Laterza, Bari 2012;

- M. Mori, Storia della filosofia moderna, Laterza, Bari 2005.

2. Opere filosofiche da leggere in forma integrale:

Severino Boezio, La consolazione della filosofia, qualunque edizione;

- R. Descartes, Il discorso sul metodo, qualunque edizione.

3. Apparato critico:

S. D'Agostino, Esercizi spirituali e filosofia moderna. Bacon, Descartes, Spinoza, Edizioni ETS, Pisa 2017.

CORSO DEL PROF. ANELLI CLAUDIO

Manuali di riferimento, sia per la parte istituzionale che per la parte antologica, sono: N. Abbagnano – G. Fornero “Il Nuovo Protagonisti e testi della filosofia (varie edizioni); G. Reale – D. Antiseri, “Storia della filosofia dalle origini a oggi” (varie edizioni)

## Teologia fondamentale I

<b>Codice del Corso</b>	TFO1
<b>Corso Integrato</b>	Teologia fondamentale I
<b>Docenti</b>	Cappa Francesco Carlo, Duchi Simone
<b>Anno di corso</b>	1°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	7
<b>Ore</b>	42
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Non definito

### Programma

CORSO DEI PROFF. CAPPA FRANCESCO e DUCHI SIMONE

I. Introduzione generale alla teologia fondamentale

1. Storia della disciplina: statuto epistemico e modelli teologico-fondamentali

Il costituirsi dello stile apologetico

Dall'Apologetica del Rinascimento a quella dell'Illuminismo

Spunti per il superamento della fondazione estrinsecista della fede e della rivelazione: il metodo dell'immanenza

Panoramica delle istanze di rinnovamento della teologia fondamentale

2. Orientamenti contemporanei. Bilancio dell'identità della disciplina

Dal Vaticano II alla Fides et Ratio

Il contributo dell'enciclica Fides et Ratio

II. La Rivelazione

1. Status quaestionis: dal Vaticano I al Vaticano II

Caratteristiche dell'intervento conciliare e problemi a fronte dei quali si sente la necessità di offrire una precisazione teologica dell'idea di Rivelazione

Definizione della nozione di Rivelazione in rapporto a quella di fede e ragione

Il Vaticano II: precisazione teologica dell'idea di Rivelazione

L'idea di Rivelazione nella teologia contemporanea

Il problema dell'interpretazione teologica della storia

2. Fenomenologia dell'evento di Rivelazione

L'evento relazionale Gesù-discepoli

L'incontro con il Risorto

Il morire di Gesù

Manifestazione del Dio/Abbà: la pretesa cristologia e la singolarità della sua attestazione

3. Indice dei temi essenziali per una teoria teologica della Rivelazione

### **Obiettivo**

Il corso si svolge sviluppando le nozioni emblematiche della Teologia Fondamentale, con una particolare attenzione al tema della Rivelazione, tenendo conto di un doppio ordine di interesse che confluisce in questa disciplina: la ricerca delle condizioni di intelligibilità della fede cristiana e il bisogno di specializzarsi nella ricerca delle giustificazioni argomentative della scelta di essere credenti nei confronti del rifiuto di tale scelta e nei confronti di posizioni contrarie.

I due interessi sono in rapporto di coinvolgimento reciproco, ma presentano anche elementi di conflittualità che hanno condotto l'apologetica classica alla crisi e a divaricazioni inconciliabili, in particolare nell'attuazione della ricerca obiettiva dell'intelligibilità della fede che ne sottovaluti le esigenze critiche, o nell'indebita razionalizzazione di questa, quasi assimilandola a qualche altra forma di sapere critico, i cui principi dimostrino di essere di per sé assodati, indipendentemente dal rapporto che li lega alla forma peculiare del sapere teologico che è sapere della fede.

L'impresa della Teologia Fondamentale si profila dunque nel compito di conciliare la giustificazione del sapere della fede senza rinunciare all'analisi rigorosa rispettando la peculiarità della natura della fede, la cui particolarità è data dalla Rivelazione e dalla Trascendenza.

---

### **Avvertenze**

---

### **Bibliografia**

- F. Cappa, Il credere cristiano, Cittadella Editrice, Assisi 2010
- P. Coda, Teo-logia, Lateran University Press, Città di Castello 2005
- A. Dulles, Il fondamento delle cose sperate, Editrice Queriniana, Brescia 1997
- W. Kasper, Il futuro dalla forza del concilio, Giornale di Teologia 164, Editrice Queriniana, Brescia 1986
- G. Lorzio, Rivelazione cristiana. Modernità. Post-modernità, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 1999
- B. Maggioni, "Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio". Commento alla Dei Verbum, Edizioni Messaggero, Padova 2003
- K. Muller, Ai confini del sapere, Giornale di Teologia 320, Editrice Queriniana, Brescia 2006
- H. J. Pottmeyer, Il ruolo del papato nel terzo millennio, Giornale di Teologia 285, Editrice Queriniana, Brescia 2002
- J. Ratzinger, Fede, Verità, Tolleranza, Edizioni Cantagalli, Siena 2003
- P.A. Sequeri, L'idea della fede, Edizioni Glossa, Milano 2002
- B. Sesboué, L'avvenire della fede, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2009.
-

## Teologia morale fondamentale

<b>Codice del Corso</b>	TMFO
<b>Corso Integrato</b>	Teologia morale fondamentale
<b>Docenti</b>	Lodigiani Giovanni Angelo, Grandi Alberto
<b>Anno di corso</b>	1°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	6
<b>Ore</b>	42
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO DEI PROFF. LODIGIANI GIOVANNI e GRANDI FRA ALBERTO

I. Senso, fondamenti e criteri di un'etica teologica

(A) Contesto attuale della riflessione etico teologica. Dalla Optatam totius alla Veritatis splendor: esperienza secolare-umana e fonte biblica nel quadro epistemologico della teologia morale.

(B) Carattere originario della moralità. L'adesione di fede come evento di coscienza morale. Figure bibliche di incontro, di alleanza, di sequela.

(C) Intelligenza nella fede dell'esperienza e della conoscenza morale, dell'ethos e dell'etica: disegno storico-genetico dell'ethos biblico nei suoi impulsi principali; rapporto tra morale, fede, storia, culture umane; rapporto tra morale, rivelazione e magistero.

II. Principi etici generali alla luce della fede cristiana

(A) Legge naturale e coscienza; norme morali: origine, significato, storicità, trasmissione.

(B) Rapporto tra moralità personale e opzioni concrete, tra dimensione soggettiva e oggettività.

(C) Peccato e conversione; persona e strutturazione della convivenza umana; vita cristiana come sequela del Signore nel mondo secolarizzato.

### Obiettivo

Lo studente è chiamato a conoscere i fondamenti dell'agire etico a partire da un'adeguata comprensione della Rivelazione.

Il corso prevede l'alternanza di lezioni cattedratiche e gruppi di studio seminariali, al fine di favorire il confronto diretto sia con il testo biblico sia con il pensiero di moralisti contemporanei.

### Avvertenze

### Bibliografia

Testo di riferimento

S. Bastianel, Coscienza, onestà, fede cristiana, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2018.

Per approfondimenti

D. Abignente, S. Bastianel, Le vie del bene. Oggettività, storicità, intersoggettività, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2009.

---



## Antropologia filosofica

<b>Codice del Corso</b>	AFIL
<b>Corso Integrato</b>	Antropologia filosofica
<b>Docenti</b>	Bombelli Giovanni Matteo, Oggioni Francesco Lorenzo
<b>Anno di corso</b>	2°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	6
<b>Ore</b>	36
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Non definito

### Programma

CORSO DEL PROF. OGGIONI FRANCESCO

Modulo A: VEDERE

Lo scarto del potere  
Lo scarto del mercato  
Lo scarto della globalizzazione  
La cultura dello scarto

Modulo B: GIUDICARE

L'ideologia del capitale  
L'economia di mercato  
Gli uomini di scarto  
La cultura della solidarietà

La logica del dono  
Individui e dividui  
L'antropopoiesi relazionale  
Persone umane e non umane

Modulo C: AGIRE

La teologia della liberazione  
L'opzione per i poveri

La pedagogia degli oppressi  
L'educazione problematizzante  
L'educazione dialogica  
Antidialogo e dialogo

CORSO DEL PROF. BOMBELLI GIOVANNI

## 1. Premesse

Due premesse: la prima relativa alla struttura del programma, l'altra concernente il livello didattico-metodologico.

Prima premessa. Il programma presenta, per ragioni didattiche, un doppio profilo: istituzionale e "critico-teoretico".

Il primo (in cui rientrano l'Introduzione e tutta la Parte I) risponde ad una doppia necessità. Da un lato illustrare i temi fondamentali che connotano l'attuale dibattito antropologico-filosofico., dall'altro fornire agli studenti alcuni elementi essenziali relativi ai principali modelli antropologici occidentali.

Il secondo profilo (in cui rientrano l'Intermezzo e la Parte II) si sostanzia nella proposta di alcuni argomenti e "idee" di antropologia filosofica (nella direzione dell'elaborazione di una "teoria" antropologica).

Seconda premessa. Sul piano didattico-metodologico, l'obiettivo è fornire, per quanto possibile, strumenti culturali sufficientemente analoghi a tutti i corsisti.

## 2. Finalità

Il corso si propone di sviluppare negli studenti la padronanza di alcuni strumenti critici in ordine alla comprensione delle categorie fondamentali dell'antropologia filosofica. Esso intende specificamente conseguire le due seguenti finalità.

a) Illustrare e discutere, problematizzandoli in chiave storica e teoretica, alcuni temi e problemi fondamentali dell'antropologia filosofica occidentale.

b) Approfondire a livello concettuale la relazione che l'antropologia filosofica intrattiene con l'antropologia teologica di derivazione cristiana, onde comprendere meglio i tratti costitutivi che informano quest'ultima.

## 3. Struttura e articolazione del corso

Il corso si articola essenzialmente in tre parti: a) Parte I; b) Intermezzo; c) Parte II.

a) Nella Parte I ci si sofferma innanzitutto sul rilievo che riveste l'antropologia filosofica in alcuni ambiti dell'esperienza sociale, provando poi a fornire una definizione più precisa della nozione di "antropologia filosofica". Successivamente si propone una galleria storico-concettuale imperniata sui principali "quadri" antropologico-filosofico occidentali (per i quali si rinvia anche agli altri corsi per una loro più compiuta contestualizzazione storica): quadri "ontologici" (platonismo e aristotelismo); quadro "storico" (modello ebraico-cristiano-medievale); quadri "razionalistici" (modello moderno: Cartesio, idealismo-storicismo); quadro contemporaneo ("postmodernità" e "complessità").

b) L'intermezzo, ideale ponte concettuale tra la Parte I e la Parte II, si sofferma sul rapporto tra cristianesimo e antropologia (o, anche, tra antropologia filosofica e antropologia teologica), ponendo attenzione ai seguenti profili: messaggio cristiano e mediazione greca; i temi fondamentali dell'antropologia cristiana; prospettive dell'antropologia teologico-filosofica cristiana (livello culturale-categoriale e storico-sociologico); dimensione critica del contenuto cristiano.

c) Nella Parte II si propone un percorso di carattere maggiormente critico-teoretico dedicato alle "strutture antropologiche" intese come dimensioni e categorie costitutive dell'umano. Essa si impernia sulla polarità "soggettività"- "alterità" e tocca i seguenti concetti: "soggettività" e "ontologia" (con i temi della corporeità, finitezza, spazialità, temporalità, storicità); primo livello dell'alterità: "realtà interna" (o autoconoscenza) e realtà "esterna" (problema della conoscenza: verità, ragione, irrazionalità, fede); secondo livello dell'alterità: l'"altro" (dimensioni dell'"apertura" e della "normatività"); terzo livello dell'alterità: l'Altro (dimensione della sacralità).

---

## Obiettivo

### CORSO DEL PROF. OGGIONI FRANCESCO

Obiettivo del corso è proporre una riflessione sul tema della fraternità a partire dalla consapevolezza che oggi «ciò che domina sono le dinamiche di un'economia e di una finanza carenti di etica. [...] uomini e donne vengono sacrificati agli idoli del profitto e del consumo: è la "cultura dello scarto". [...] Così le persone vengono scartate, come se fossero rifiuti» (Papa Francesco, Udienza Generale, 5 giugno 2013). In tal senso – con le categorie concettuali e lo stile argomentativo propri dell'antropologia filosofica, anche comparata – si procederà a delineare il modo in cui la logica del mercato e quella del dono contribuiscono a strutturare due idee di uomo diverse: da un lato l'homo oeconomicus, inteso come individuo teso al soddisfacimento dell'interesse individuale, dall'altro l'homo reciprocans, concepito come persona inserita nella trama delle relazioni sociali. Infine, il riferimento conclusivo alla teologia della liberazione e alla pedagogia degli oppressi offrirà agli studenti esempi significativi di quella cultura della solidarietà e della valorizzazione che sola può prospettare un orizzonte di giustizia e di emancipazione.

## **Avvertenze**

CORSO DEL PROF. OGGIONI FRANCESCO

Didattica del corso: lezioni in aula, frontali e/o laboratoriali.

Metodo di valutazione: esame orale, individuale e/o di gruppo.

Orario e luogo di ricevimento: il docente riceve gli studenti al termine delle lezioni.

---

## **Bibliografia**

CORSO DEL PROF. OGGIONI FRANCESCO

Lettura del seguente testo:

Z. Bauman, *Vite di scarto* (2004), trad. it. di Marina Astrologo, Editori Laterza, Roma-Bari 2018.

Studio dei seguenti testi:

M. Zanzucchi (ed.), *Potere e denaro. La giustizia sociale secondo Bergoglio*, Città Nuova, Roma 2018.

M. Mauss, *Saggio sul dono. Forma e motivo dello scambio nelle società arcaiche* (1950), trad. it. di Franco Zannino, Giulio Einaudi, Torino 2002 (capitoli primo e secondo).

C. Capello, *Antropologia della persona. Un'esplorazione*, Franco Angeli, Milano 2016 (tranne il capitolo primo).

Lettura di un testo a scelta tra i seguenti:

G. Gutiérrez – G.L. Müller, *Dalla parte dei poveri. Teologia della liberazione, teologia della chiesa* (2013), trad. it. di M. Castagnaro e G. Mazzillo, Edizioni Messaggero Padova – Editrice Missionaria Italiana, Padova-Bologna 2013.

P. Freire, *La pedagogia degli oppressi* (1970), trad. it. di Linda Bimbi et al., Edizioni Gruppo Abele, Torino 2018.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel corso delle lezioni.

CORSO DEL PROF. BOMBELLI GIOVANNI

Per quanto concerne i riferimenti bibliografici si precisa quanto segue.

a) Alla luce di quanto osservato ai punti precedenti non si è ritenuto opportuno indicare un testo unitario di riferimento. Per una migliore contestualizzazione delle tematiche trattate nella Parte I si consiglia di utilizzare un qualsiasi manuale liceale (tra i molti si consiglia in particolare G. Reale – D. Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, La Scuola, Brescia, ultima edizione disponibile).

b) Per i medesimi motivi la bibliografia vera e propria del corso verte, sostanzialmente, sui seguenti riferimenti: appunti delle lezioni, materiale discusso al loro interno (e fornito agli studenti anche tramite copie) e eventuali altri testi (o loro parti) che si ritiene opportuno indicare volta per volta.

c) Si precisa inoltre che, sul piano epistemologico-teoreticoteoretico, il corso è stato elaborato tenendo particolarmente presente la prospettiva antropologico-filosofica proposta in A. Margaritti *Antropologia fondamentale*, Scritti, Glossa, Milano, 2009.

---

## Catechetica

<b>Codice del Corso</b>	CAT1
<b>Corso Integrato</b>	Catechetica
<b>Docenti</b>	Donati Fogliazza Luigi, Lampugnani Dante
<b>Anno di corso</b>	2°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	3
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO DEI PROFF. DONATI FOGLIAZZA LUIGI e LAMPUGNANI DANTE

Parte istituzionale don Luigi Donati Fogliazza

Introduzione

L'eco del kerygma: catechesi e catechetica

Vocazione teologico-pratica della catechetica

Scientificità della catechetica, suo rapporto con le altre scienze teologiche e in particolare con la teologia pastorale, nuove prospettive

La catechesi: panoramica storica

Momenti salienti della catechesi dalla comunità apostolica al rinnovamento conciliare

La catechesi: identità e cenni di teologia

Identità della catechesi nell'intreccio di kerygma, evangelizzazione e ministero della Parola. La sintesi di Incontriamo Gesù (2014).

Educare alla fede comunicandola

L'atto catechistico all'incrocio fra contenuti di fede, risorsa educativa e processi comunicativi

La catechesi dell'iniziazione

La riscoperta del catecumenato e la sua valenza paradigmatica; l'IC degli adulti e dei ragazzi nella riflessione italiana; prospettive di rinnovamento.

Parte monografica don Dante Lampugnani

Il progetto catechistico italiano

Dal Documento Base ai catechismi per la vita cristiana

Il metodo in catechesi

Cenni di metodologia catechistica

---

## **Obiettivo**

---

### **Avvertenze**

Modalità dell'esame

Presentazione orale di uno dei documenti magisteriali sull'evangelizzazione e sulla catechesi o almeno di una parte importante del documento stesso.

Domande del docente sul programma svolto.

---

### **Bibliografia**

Bibliografia essenziale

Magistero

Paulus Papa VI, Adhortatio Apostolica Evangelii Nuntiandi, 8.XII.1975, in «Acta Apostolicae Sedis» 68 (1976) 1,5-76.

Ioannes Paulus II, Adhortatio Apostolica Catechesi tradendae, 16.X.1979, in «Acta Apostolicae Sedis» 71 (1979) 1277-1340.

Francesco, Esortazione apostolica Evangelii Gaudium, 24.XI.2013, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2013.

Catechismo della Chiesa Cattolica, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 1992.

Catechismo della Chiesa Cattolica. Compendio, Città del Vaticano – Cinisello Balsamo (MI), Libreria Editrice Vaticana – San Paolo, 2005.

Congregazione per il clero, Direttorio generale per la catechesi, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1997.

Sinodo dei Vescovi, La Nuova Evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana. Lineamenta, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2011.

-, La Nuova Evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana. Instrumentum laboris, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2012.

Conferenza Episcopale Italiana, Il rinnovamento della catechesi (=Documento Base), Roma, Fondazione di religione santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena, 1988.

- , Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia, 29.VI.2014, Milano, Paoline, 2014.

- , L'iniziazione cristiana. 1. Orientamenti per il catecumenato degli adulti, 30.III.1997; 2. Orientamenti per l'iniziazione dei fanciulli e dei ragazzi dai 7 ai 14 anni, 23.V.1999; 3. Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana in età adulta, 8.VI.2003, in Ufficio Catechistico Nazionale (Ed.), L'iniziazione cristiana. Documenti e orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana, Leumann (TO), Elledici, 2004.

Ufficio catechistico Nazionale (Ed.), La formazione dei catechisti. Documenti e orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana, Leumann (TO), Elledici, 2006.

#### Manuali di catechetica fondamentale

Alberich Emilio, La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale, Leumann (TO), Elledici, 2001.

- , Les fondamentaux de la catéchèse, Bruxelles – Montréal (Québec), Lumen vitae – Novalis, 2006.

Combi Ernesto – Roberto Rezzaghi, Catechesi. Che cos'è – Come si vive, Cinisello Balsamo (MI), Paoline, 1993.

Fossion André, La catéchèse dans le champ de la communication. Ses enjeux pour l'inculturation de la foi, Paris, Cerf, 1990.

Istituto di Catechetica – Facoltà di Scienze dell'Educazione Università Pontificia Salesiana Roma (Ed.), Andate e insegnate. Manuale di catechetica, Leumann (TO), Elledici, 2002.

Meddi Luciano, Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana, Padova, Messaggero, 2004.

Rezzaghi Roberto, Il sapere della fede. Catechesi e nuova evangelizzazione, Bologna, EDB, 2012.

Ruta Giuseppe, Catechetica come scienza. Introduzione allo studio e rilievi epistemologici, Messina – Leumann (TO), ITST – Elledici, 2010.

Torcivia Carmelo, Teologia della catechesi. L'eco del kerygma, Torino, Elledici, 2016.

---

## Letteratura giovannea

<b>Codice del Corso</b>	NTLG
<b>Corso Integrato</b>	Letteratura giovannea
<b>Docenti</b>	Chiapasco Stefano,Corti Gianluigi
<b>Anno di corso</b>	2°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	5
<b>Ore</b>	30
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO DEI PROFF. CHIAPASCO STEFANO e CORTI GIANLUIGI

Introduzione al Vangelo di Giovanni: Autore, luogo e data di composizione.

Coordinate cristologiche del IV Vangelo

Il sapere di Gesù espressione di una relazione di piena comunione con il Padre.

Il sapere filiale di Gesù.

---

### Obiettivo

Il corso si prefigge come scopo quello di introdurre gli studenti ad una comprensione complessiva del Vangelo di Giovanni e degli scritti neotestamentari a lui attribuiti.

L'analisi viene svolta dando anzitutto le coordinate storico teologiche del quarto vangelo, arrivando ad approfondire alcune tematiche che attraversano l'intero scritto giovanneo.

---

### Avvertenze

### Bibliografia

Brown R.E., Giovanni, Cittadella Editrice, Assisi, 1979.

De la Potterie I., Studi di Cristologia Giovannea, Marietti, Torino, 1992.

Dodd C.H., L'interpretazione del Quarto Vangelo, Paideia, Brescia, 1974.

Dufour X.L., *Lettura dell'evangelo secondo Giovanni*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1990, II ed. 2007.

Fabris R., *Giovanni*, Borla, Roma, 1992.

Ghiberti G., *Opera Giovannea*, Elledici, Torino, 2003.

< >, *Le feste di Israele nel Vangelo secondo Giovanni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), 2010.

Marcheselli M., «Antigiudaismo nel Quarto Vangelo? Presentazione e bilancio degli orientamenti recenti nella ricerca esegetica.», in *Rivista Biblica*, 3-4, Anno LVII, Bologna, 2009, 399-478.

Mollat D., *L'évangile selon Saint Jean*, Paris, 31973.

Mollat D., *Giovanni maestro spirituale*, Borla, Roma, 1984.

Nicolaci M., *Egli diceva loro il Padre. I discorsi con i Giudei a Gerusalemme in Giovanni 5-12*, Città Nuova, Roma, 2007.

< >, *Commento al Vangelo di Giovanni*, UTET, Torino, 1968.

Panimolle A., *L'evangelista Giovanni. Pensiero e opera letteraria del Quarto Vangelo*, Borla, Roma, 1985.

Schnackenburg R., *Il Vangelo di Giovanni 4 voll.*, Paideia, Brescia, 1977.

Segalla G., *Volontà di Dio e dell'uomo in Giovanni: Vangelo e Lettere*, Paideia, Brescia, 1974.

Simoens Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e una interpretazione*, EDB, Bologna, 2000.

Tuni J. – Alegre X., *Scritti giovannei e lettere Cattoliche*, Paideia, Brescia, 1997.

Van den Bussche H., *Giovanni*, Cittadella Editrice, Assisi, 1974.

Vignolo R., *Personaggi del Quarto Vangelo*, Glossa, Milano, 1995.

Vignolo R., «La morte di Gesù nel Quarto Vangelo come compimento», in G. Ghiberti, *Opera Giovannea*, Elledici, Torino, 2003, 273-291.

---



## Morale della vita sociale

<b>Codice del Corso</b>	DSCH
<b>Corso Integrato</b>	Morale della vita sociale
<b>Docenti</b>	Valerani Simone, Lodigiani Giovanni Angelo
<b>Anno di corso</b>	2°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	5
<b>Ore</b>	36
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Non definito

### Programma

CORSO DEI PROFF. LODIGIANI GIOVANNI ANGELO e VALERANI SIMONE

Il corso verte su una riflessione relativa all'impegno dei credenti nella vita sociale. In questo orizzonte verranno considerate le problematiche legate allo sviluppo, al male morale ed alle strutture di peccato. Un'ultima parte riguarderà la moralità e la strutturazione delle relazioni.

Cenni introduttivi alla Dottrina sociale della Chiesa.

### Obiettivo

Lo studente è chiamato a conoscere le motivazioni credenti dell'agire sociale e le problematiche connesse.

La parte relativa alla Dottrina sociale della Chiesa sarà svolta su testi delle encicliche sociali in forma seminariale.

### Avvertenze

### Bibliografia

Pont. Cons. della Giustizia e della Pace, Compendio della dottrina sociale della Chiesa, LEV, 2004;

S. Bastianel, Moralità personale nella storia. Temi di morale sociale, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2011;

Per approfondimento

G. Crepaldi, E. Colom, Dizionario di dottrina sociale della Chiesa, LAS, Roma 2005

P. Carlotti, Etica cristiana, società ed economia, LAS, Roma 2000;

## Psicologia generale

<b>Codice del Corso</b>	PSIC
<b>Corso Integrato</b>	Psicologia generale
<b>Docenti</b>	Zoni Monica, Facchinetti Antonio
<b>Anno di corso</b>	2°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	5
<b>Ore</b>	36
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO DEL PROF. FACCHINETTI ANTONIO e DELLA PROF.SSA ZONI MONICA

Il corso si propone di far conoscere alcuni fondamentali apporti delle scienze psicologiche utili all'educatore per "condurre i fedeli a una più pura e più matura vita di fede" (GS 22). Attraverso la conoscenza specifica delle fondamentali strutture psichiche (cosce e inconse) della persona e il loro sviluppo nelle diverse fasi della crescita, si vuole introdurre gli studenti ad affrontare il problema più generale della possibile integrazione tra psicologia ed esperienza spirituale dentro un comune riferimento antropologico cristiano. I temi di studio sono i seguenti:

Breve excursus storico sulla genesi e lo sviluppo delle scienze psicologiche, con attenzione particolare a Freud

L'essere intrapsichico della persona:

i tre livelli della vita psichica e loro integrazione

i tre livelli di coscienza: conscio, preconscious e inconscio

i processi della decisione: volere emotivo e razionale; le emozioni

i contenuti dell'io: bisogni, valori, atteggiamenti

le strutture dell'io: io ideale e io attuale

il funzionamento psicodinamico e i meccanismi di difesa

l'apprendimento delle motivazioni e la stima di sé

Aspetti particolari:

lo sviluppo della personalità

## Obiettivo

---

## Avvertenze

---

## Bibliografia

Bibliografia:

a) Testi/Manuali di Introduzione alla Psicologia e di Psicologia generale: C. Cornoldi - M. Tagliabue, *Incontro con la psicologia*, Il Mulino, Bologna, 2004; S. Paluzzi, *Manuale di psicologia*, Urbaniana University Press, Roma, 1999; L. Anolli - P. Legrenzi, *Psicologia generale*, Il Mulino, Bologna, 2001; A. Oliverio Ferraris - A. Oliverio, *Psicologia. I motivi del comportamento umano*, Zanichelli, Bologna, 2007; R. Canestrari - A. Godino, *Introduzione alla psicologia generale*, Bruno Mondadori, Milano, 2002; M. R. Baroni, *Psicologia*, Vallardi, Firenze, 2008; P. Gambini, *Introduzione alla psicologia*, Franco Angeli, Milano, 2008; M. R. Baroni - V. D'urso, *Psicologia generale*, Einaudi, Torino, 2004; W. W. Atkinson - E. E. Hilgard, *Introduzione alla psicologia*, Piccin Nuova Libreria, Padova, 2010.

b) Testi sugli autori classici come S. Freud, C. G. Jung, A. Adler; Calvin S. Hall - G. Lindzey, *Teorie della personalità*, Bollati Boringhieri, Torino, 1989; S. R. Maddi, *Personality Theories. A comparative Analysis*, Brooks/Cole Publishing Company - Wadsworth Inc., Pacific Grove, California, 1989; J. C. Larchet, *L'inconscio spirituale. Malattie psichiche e malattie spirituali*, San Paolo, Cinisello B. /MI, 2006; P. Ricoeur, "Ermeneutica e psicanalisi", *Il conflitto delle interpretazioni*, Jaca Book, Milano, 1977, pp. 113-221; E. Fizzotti - M. Salustri, *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali*, Città Nuova, Roma, 2001.

c) Testi su temi specifici

Psicanalisi: S. Freud, *Casi clinici* (Ediz. integrale), Newton Compton Editori, Roma, 2006; M. Recalcati, *L'uomo senza inconscio. Figure della nuova clinica psicanalitica*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2010; Aa.Vv. (Edd. A. Manenti - S. Guarinelli - H. Zollner), *Persona e formazione. Riflessioni per la pratica educativa e psicoterapeutica*, Ed. Dehoniane, Bologna, 2007.

La mente: O. Poli, *La mia vita senza di me. Identità e personalità*, San Paolo, Cinisello B. /MI, 2011; A. Oljverio, *La vita nascosta nel cervello*, Giunti Editore, Firenze, 2009; D. Goleman, *Intelligenza emotiva*, Rizzoli, Milano, 2006; D. Goleman, *Intelligenza sociale*, Rizzoli, Milano, 2006; A. Gorini, *La memoria. Una, nessuna, centomila*, San Paolo, Cinisello B. /MI, 2006.

I sogni: S. Freud, *L'interpretazione dei sogni*, Bollati Boringhieri, Torino, 1973; S. Rellini, *Il fantastico mondo dei sogni. Capire e interpretare la vita onirica*, Edizioni Edup, Roma, 2010; T. H. Ogden, *L'arte della psicanalisi. Sognare sogni non sognati*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2008; T. Nathan, *Una nuova interpretazione dei sogni*, Raffaello Cortina Ed., Milano, 2011; K. Thomas, *Autoanalisi dei sogni. Come nascono, cosa significano, come guariscono*, Psicologia e terapeutica dei sogni, Edizioni Mediterranee, Roma, 2005.

Le emozioni e i sentimenti: A. Bissi, *Il battito della vita. Conoscere e gestire le proprie emozioni*, Paoline, Milano, 1998; M. Botta - P. Crepet, *Dove abitano le emozioni. La felicità e i luoghi in cui viviamo*, Einaudi Editore, Torino, 2007; G.P. Perna, *Le emozioni della mente. Biologia del cervello emotivo*, San Paolo, Cinis.B./MI, 2004; R. De Monticelli, *L'ordine del cuore. Etica e teoria del sentire*, Garzanti, Milano, 2003; A. Bramucci, *R come rabbia*, Cittadella Editrice, Assisi, 2009; V. D'urso, *Arrabbiarsi*, Il Mulino, Bologna, 2001; K. Middleton, *Primi passi fuori da... l'ansia*, San Paolo, Cinisello B. /MI, 2011; M. Farne', *L'ansia*, Il Mulino, Bologna, 2003; M. Farne', *Lo stress*, Il Mulino, Bologna, 1999.

L'autostima: V. Isingrini, *Anche di notte il sole... Itinerario verso la stima di sé*, San Paolo, Cinis.B./MI, 2007; A. Gruen, *Autostima e accettazione dell'ombra. Vie spirituali verso lo spazio inferiore*, San Paolo, Cinisello B. /MI, 1998; M.C. Strocchi, *Autostima. Se non ami te stesso, chi ti amerà?*, San Paolo, Cinisello B./MI, 2002; M. Miceli, *L'autostima*, Il Mulino, Bologna, 1998.

---

## Storia della Chiesa medievale

<b>Codice del Corso</b>	SCH2
<b>Corso Integrato</b>	Storia della Chiesa medievale
<b>Docenti</b>	Contardi Emilio, Besostri Fabio
<b>Anno di corso</b>	2°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	6
<b>Ore</b>	36
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO PROFF. BESOSTRI FABIO E CONTARDI EMILIO

Questioni generali: che cos'è il Medioevo? Periodizzazione e questioni generali di storiografia ecclesiastica medievale.

La Chiesa in Occidente di fronte alla sfida dei "barbari". Il monachesimo occidentale nel primo medioevo.

La Chiesa in Oriente tra V e VII secolo. Giustiniano e i suoi successori.

Cenni sull'origine e sulla dottrina dell'Islam. L'espansione islamica nel bacino del Mediterraneo.

La Chiesa in Occidente nei secoli VI-VII: l'azione pastorale di Gregorio Magno e il ruolo della Chiesa romana; i vescovi della Chiesa occidentale.

L'Occidente nei secoli VIII-X: l'epoca di Carlo Magno. L'evangelizzazione (nell'Europa dell'Ovest, del Nord, dell'Est). La prima crisi tra cristianità occidentale e orientale.

La Chiesa imperiale dall'età degli Ottoni alla Riforma del secolo XI. La seconda crisi tra cristianità occidentale e orientale fino al grande scisma del 1054. L'età degli Ottoni. La società feudale e la "lotta per le investiture". "Mille e non più mille".

Riforme di base e riforme di vertice tra XII e XIII secolo. La ricerca della vita apostolica: i canonici regolari. Eremitismo, Cluny, Citeaux: i volti diversi del monachesimo medievale. Innocenzo III e il concilio lateranense IV. Gli ordini mendicanti. La lotta del papato contro l'impero.

Cambiamenti strutturali, religiosità, cultura, eresia e ortodossia tra XI e XIV secolo. L'organizzazione ecclesiale, l'arte, il culto, la liturgia. La predicazione, il culto dei santi e lo sviluppo culturale. Dal pauperismo alle eresie con le risposte della Chiesa. Le confraternite laicali, i pellegrinaggi, gli ospedali.

Dalla crisi della metà del XIII secolo al termine del periodo avignonese (1309-1377). La fine della dinastia sveva e il nuovo contesto europeo. I papi del dissidio: Celestino V e Bonifacio VIII. Da Roma ad Avignone: i rapporti con la Francia e la soppressione dei templari. Il periodo avignonese. Gregorio XI, il ritorno a Roma e la problematica eredità. Le crociate a oriente. La crociata del Baltico. Missioni in Asia.

### Obiettivo

### Avvertenze

### Bibliografia

Testo di riferimento: Manuale di Storia della Chiesa, a cura di U. Dell'Orto e S. Xeres, vol. II, Morcelliana, Brescia, 2017.

Durante il corso vengono presentate, a completamento dei temi principali, letture antologiche di testi predisposte dai docenti:

San Benedetto: la vita (il libro II dei Dialoghi di san Gregorio Magno); la regola.

Henri Pirenne, Maometto e Carlomagno.

Gregorio Magno e il suo tempo.

Carlo Magno: l'incoronazione; i libri carolini.

Il monachesimo medievale.

Le fonti francescane

La Legenda Aurea.

La Divina Commedia.

NB: Per l'esame conclusivo gli studenti dovranno fare riferimento al Manuale nella sua interezza.

---

## Storia della filosofia contemporanea

<b>Codice del Corso</b>	SFI3
<b>Corso Integrato</b>	Storia della filosofia contemporanea
<b>Docenti</b>	Aresi Giovanni Battista, Gatti Marzio
<b>Anno di corso</b>	2°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	5
<b>Ore</b>	36
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO DEL PROF. GATTI MARZIO

#### 1) L'idealismo

- I grandi autori dell'Idealismo tedesco: Fichte, Schelling, Hegel
- Critica contemporanea all'Idealismo: Schopenhauer e Kierkegaard

#### 2) La parabola dell'ateismo materialista e del marxismo

- All'origine dell'ateismo materialista: Feuerbach
- Il marxismo e i suoi sviluppi: Marx

#### 3) Lo "scientismo" e gli sviluppi della riflessione filosofico-scientifica

- Le radici: Comte e la nascita del positivismo
- Lo sviluppo: Wittgenstein e il neopositivismo logico
- La critica: Popper

#### 4) Il "caso" Nietzsche: Nietzsche

#### 5) Ontologia e metafisica nel XX secolo:

- Il pensiero tedesco, la Fenomenologia: Husserl; Heidegger
- Filosofia classica, idealismo e fenomenologia nel pensiero teologico del '900

#### 6) Una mappa del '900:

- Esistenzialismo, Ermeneutica, Strutturalismo, Filosofia analitica

CORSO PROF. ARESI GIAMBATTISTA

Uno studioso attuale, P.A. Rovatti, ha giustamente paragonato la filosofia contemporanea a un continente la cui mappa non è ancora nitidamente tracciata, e ha quindi concluso all'impossibilità di identificare, sulla base di un ampio consenso, i "centri" di maggiore importanza – fuori di metafora, i cosiddetti "pensatori essenziali" –, nonché i percorsi, vale a dire gli indirizzi e le correnti filosofiche, che vi conducono e che da essi prendono avvio. Di conseguenza, ogni ricostruzione storiografica relativa alla filosofia contemporanea è necessariamente vincolata ad una opzione di partenza, ad una prospettiva scelta in anticipo. Il presente corso

adotta il criterio selettivo della rilevanza teologica, dando la preferenza ad autori, che hanno interagito con la riflessione critica sulla fede cristiana e hanno determinato delle ricadute teologiche significative nel Novecento. Tra gli obiettivi del corso figura quello di far emergere, nei fatti, il rapporto strutturale tra filosofia e teologia anche nell'epoca contemporanea.

Ad un tempo, si è consapevoli che la filosofia, nella fase a noi più vicina, ha seguito una evoluzione storica autonoma: di questo sviluppo il corso intende offrire almeno una traccia orientativa, in cui figurano due eventi capitali e fondanti. In particolare, determinante è ritenuta essere, per un verso, la critica o, meglio, la dissoluzione del sistema hegeliano, con il quale per l'ultima volta la filosofia aveva rivendicato la funzione di sapere assoluto (secondo la proposta di L. Pareyson, i maggiori oppositori di Hegel, per quanto incapaci di liberarsi dalla tutela hegeliana, sono Kierkegaard e Feuerbach, a cui si può aggiungere Nietzsche: essi hanno alimentato il fenomeno composito dell'esistenzialismo novecentesco, con le sue estreme propaggini ermeneutiche). Per altro verso, il fenomeno della cosiddetta "crisi dei fondamenti" del sapere scientifico, aggravatasi nella seconda metà dell'Ottocento, che ha portato al sorgere prima di differenti tentativi di ricostruzione (con la fenomenologia husserliana e il neopositivismo, dipendente da Frege e dal primo Wittgenstein, e legato sempre di più all'empirismo e al pragmatismo anglosassone) e poi ad esiti relativistici nell'epistemologia post-popperiana e nella filosofia analitica del linguaggio, di cui però, per ragioni di tempo, non si dà conto delle principali posizioni e soprattutto degli esiti ontologici più recenti. Queste due radici remote conferiscono una certa plausibilità alla dibattuta, e forse già abbandonata, divisione dei filosofi contemporanei in continentali e analitici, divisione che comunque, se assunta elasticamente, rimane valida, in quanto non esclude momenti di intersezione (come ha documentato, per esempio, Michael Dummett a proposito di Husserl e Frege) e soprattutto il convergere di ambedue le tradizioni verso modelli deboli del sapere. Si assume, insomma, questo schema interpretativo, che verrà illustrato con riferimento ad alcuni temi (per es. il tema del linguaggio), diversamente affrontati dalle due correnti, qui richiamate.

In definitiva, restando nei limiti di questa ipotesi di lettura, si prenderanno in esame quasi esclusivamente i singoli filosofi piuttosto che le scuole o i complessi e multiformi movimenti di pensiero. E quindi, dopo un cenno all'hegelismo, il corso presenta in sequenza: S. Kierkegaard, F.W. Nietzsche, E. Husserl, M. Scheler, K. Jaspers, J.P. Sartre, M. Heidegger, G. Gadamer (sul versante continentale); il Neopositivismo, L. Wittgenstein, K.R. Popper e Th. Kuhn (sul versante analitico).

---

## **Obiettivo**

CORSO DEL PROF. GATTI MARZIO

Il corso di Storia della Filosofia Contemporanea si propone di guidare gli studenti all'interno delle molteplici correnti filosofiche dei secoli XIX e XX, orientandoli soprattutto in funzione degli studi svolti all'interno dell'ISSR. Imponendosi di conseguenza delle scelte, le lezioni effettueranno un percorso selettivo sia di autori che di tematiche, mettendo a tema problemi e trattazioni che hanno maggiormente influito sul pensiero teologico e religioso degli ultimi due secoli. In particolare saranno affrontati il tema epistemologico delle rifondazioni del pensiero filosofico dopo la crisi del XVIII secolo (Filosofia trascendentale, Idealismo, Positivismo, Empirocriticismo, Fenomenologia) e i diversi esiti cui è approdato il tema di Dio (storicizzazione, ateismo, secolarizzazione, Esistenzialismo) tralasciando invece la trattazione di tematiche pur importanti ma meno influenti in campo teologico (Estetica, Politica etc.). Lo scopo di questa scelta è di rendere meno sistematica e asettica la trattazione, propiziando una comprensione più dinamica (e più utile nell'ISSR) della filosofia contemporanea.

---

## **Avvertenze**

## **Bibliografia**

CORSO DEL PROF. GATTI MARZIO

Per la preparazione dell'esame, parte generale, ci si deve servire di un manuale di scuola superiore a scelta e si consiglia:

Esposito C. - Porro P., I mondi della filosofia, Laterza, 2016, vol 2, 3.

Abbagnano N. - Fornero G., Con-filosofare, Paravia, 2016, vol 2, 3.

Reale G. - Antiseri D., Storia della filosofia, Editrice La Scuola, Brescia 1997, vol. III.

CORSO PROF. ARESI GIAMBATTISTA

Per i riferimenti teologici, si rinvia ai primi capitoli di: R. Gibellini, La teologia del XX secolo, Queriniana, Brescia 1992; anche: F. Ferrario, La teologia del Novecento, Carocci, Roma 2011. Per la parte centrale: G. Fornero - S. Tassinari, Le filosofie del Novecento, 2 voll., Bruno Mondadori, Milano 2008; G. Fornero (et alii), La filosofia contemporanea, 2 voll., UTET, Torino 1993. L'inquadramento e la guida tematica sono attinte da: F. D'Agostino, Analitici e continentali. Guida alla filosofia degli ultimi trent'anni, Cortina, Milano 1997; Ead., Breve storia della filosofia del Novecento. L'anomalia paradigmatica, Einaudi, Torino 2000. Per la lettura di brani scelti, si rimanda alle antologie in commercio e, in particolare, per gli ultimi autori, a: La teoria della conoscenza nel

Novecento (a cura di R. Corvi), UTET, Torino, 2007. Saranno fornite dispense su tutte le parti del programma, con alcune brevi indicazioni, utili per orientarsi nella bibliografia primaria e secondaria dei filosofi trattati.

---



<b>Codice del Corso</b>	CHRI
<b>Corso Integrato</b>	Teologia dogmatica 1, Cristologia
<b>Docenti</b>	Massari Luca, Pagazzi Giovanni Cesare
<b>Anno di corso</b>	2°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	6
<b>Ore</b>	48
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### **Programma**

CORSO DEI PROFF. CESARE PAGAZZI e MASSARI LUCA

1. "Unico Dio generato" (Gv 1,18). Una cristologia del Figlio

Si presenta il mistero del "Figlio" come sintetico del mistero di Gesù. In questa sezione vengono recuperate anche la questione ariana, la soluzione nicena, e i grandi concili cristologici fino al Calcedonese. È trattata anche la problematica del "Gesù storico", attraverso le prospettive delle "tre ricerche storiche" su Gesù.

2. "Un corpo mi hai adattato, per fare, Dio, la tua volontà" (Eb 10,5-7). Il Sacrificio di Figlio

Accostando le diverse interpretazioni della Tradizione e della teologia, la sezione propone un'esegesi della Lettera agli Ebrei che legge il sacrificio di Gesù come singolare e radicale manifestazione della Suo essere il Figlio Unico del Padre.

3. "Tutto è stato fatto per mezzo di Lui" (Gv 1,3). La creazione "in Cristo"

La sezione rilegge le antiche e recenti ipotesi teologiche sul rapporto tra il mistero di Cristo e la creazione. La ripresa di alcune idee della fenomenologia tedesca e francese, favorisce una rinnovata lettura di quanto le Sacre Scritture affermano circa la relazione di Cristo con il mondo.

4. Sensi e sensibilità del Figlio. L'estetica di Gesù

Il capitolo sviluppa un aspetto della precedente sezione. Il punto di partenza è offerto dalle parabole di Gesù, presentate come emergenze della singolare estetica (percezione e sensibilità) del Signore. Il modo con cui Gesù ha vissuto la propria sensazione e sensibilità è luogo di rivelazione del duplice legame che Lo costituisce: quello col Padre e quello col mondo. L'estetica del Signore, restituita dai Vangeli, rappresenta pure l'originale giudizio sensoriale/sentimentale di Gesù sul proprio con-tatto con il mondo e sulla relazione del Padre. In questa sezione vengono ripresi anche alcuni temi classici della cristologia: la scienza e la conoscenza di Gesù e la Sua visio beatifica.

5. Salvatore del mondo e mondo del Salvatore

Sono passate in rassegna le produzioni della passata e recente soteriologia. A partire dalla comprensione estetica del rapporto tra Gesù e mondo, viene proposta una nuova lettura della relazione salvifica di Gesù nei riguardi del mondo.

6. Il Primogenito e i Suoi fratelli

Si tenta di restituire il modo con cui le Sacre Scritture descrivono il fenomeno del legame fraterno. Ben lontana dalla enfasi illuministica (unità, uguaglianza, fraternità) e da una certa retorica ecclesiale, la Bibbia riconosce alla fraternità innanzitutto la caratteristica della prova che porta alla luce la paura della morte e i suoi malcelati sintomi. La fratellanza diventa quindi provocazione alla coscienza, chiamata a decidere se vedere nel fratello il rivale che minaccia il primo/unico posto a disposizione nell'affetto dei genitori e nella vita, oppure l'occasione di professare la fede in Colui che, provato in ogni cosa, non si vergogna di chiamarci fratelli e, liberando dalla paura della morte (cfr. Eb 2), apre la via alla casa dove sono "i posti" per ciascuno (cfr. Gv 14,2).

7. "In principio era il Legame" (Gv 1,1)

Prendendo le mosse dall'antica cristologia del Logos degli Apologisti attraverso il Prologo di Giovanni e la letteratura paolina, viene riproposta una dimensione dimenticata del misterioso nome "Logos" vale a dire quella di "Mediazione", "Relazione", "Legame" che dà esistenza alle cose conferendo ad esse con-sistenza. La sezione si chiude con un cenno di cristologia eucaristica, vale a dire una presentazione del mistero di Gesù a partire dal "fenomeno" del Pane e del Vino Eucaristici.

---

## **Obiettivo**

---

## **Avvertenze**

---

## **Bibliografia**

I testi utilizzati sono:

F. Manzi - G.C. Pagazzi, Il pastore dell'essere. Fenomenologia dello sguardo del Figlio, Cittadella, Assisi 2001.

G.C. Pagazzi, In principio era il Legame. Sensi e bisogni per dire Gesù, Cittadella, Assisi 2008.

G.C. Pagazzi, C'è posto per tutti. Legami fraterni, paura, fede, Vita e Pensiero, Milano 2008.

---

## Teologia dogmatica 2, Ecclesiologia e Mariologia

<b>Codice del Corso</b>	ECCL
<b>Corso Integrato</b>	Teologia dogmatica 2, Ecclesiologia e Mariologia
<b>Docenti</b>	Villaraggia Giampaolo, Arienti Paolo
<b>Anno di corso</b>	2°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	5
<b>Ore</b>	36
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO DEL PROF. VILLARAGGIA GIAMPAOLO

La Chiesa secondo il Vaticano II è il segno e lo strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano. In quanto voluta da Gesù Cristo e animata dalla forza del suo Spirito è una realtà che affonda le sue radici nel mistero trinitario e, tuttavia, è sempre storicamente connotata, così da presentarsi sul crinale fra la completezza del mistero e la concretezza (incompleta) della storia.

Dopo una breve rassegna delle linee ecclesologiche emergenti dalla Scrittura, dai Padri della Chiesa e dal magistero conciliare (Vaticano II), il corso cercherà di elaborare una visione sintetica, confrontandosi con le problematiche che si sono sviluppate in seguito al Vaticano II e che nei testi conciliari trovano la loro origine.

Questa elaborazione troverà infine il suo archetipo e la sua immagine escatologica nella riflessione mariologica che, a conclusione del corso, offrirà l'immagine autentica della Chiesa così come si manifesta nella Vergine Maria.

### Obiettivo

CORSO DEL PROF. VILLARAGGIA GIAMPAOLO

Conoscenza della realtà della Chiesa nella sua dimensione storica e trascendente, secondo la riflessione della teologia contemporanea a partire dai testi del Vaticano II.

### Avvertenze

CORSO DEL PROF. VILLARAGGIA GIAMPAOLO

Avvertenze

Il corso quindi si compone di due parti: una ecclesologica e una mariologica che, pur nella loro distinzione, compongono una realtà organica e unitaria.

### Bibliografia

CORSO DEL PROF. VILLARAGGIA GIAMPAOLO

Testi di riferimento:

E. Castellucci, La famiglia di Dio nel mondo, Cittadella 2008.

S. De Fiores, Maria Madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica, EDB 1992.

Testi consigliati per approfondimenti tematici:

a) Ecclesiologia

H. De Lubac, Meditazione sulla Chiesa, Jaca Book 1978.

S. Dianich, La Chiesa mistero di comunione, Marietti 1975.

S. Dianich, Per una teologia del papato, San Paolo 2010.

S. Dianich – S. Noceti, Trattato sulla Chiesa, Queriniana 2005.

W. Kasper, La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia, Queriniana 2011.

W. Kasper, Chiesa Cattolica. Essenza, realtà, missione, Queriniana 2012.

G. Lohfink, Gesù come voleva la sua comunità? La Chiesa quale dovrebbe essere, San Paolo 2015.

S. Pié-Ninot, Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana, Queriniana 2008.

H. Rahner, Simboli della Chiesa. L'ecclesiologia dei Padri, San Paolo 1994

R. Repole, Come stelle in terra. La Chiesa nell'epoca della secolarizzazione, Cittadella 2012.

R. Schnackenburg, La Chiesa nel Nuovo Testamento, Morcelliana 1971

D. Vitali, Lumen Gentium. Storia, commento, recezione, Studium 2012.

D. Vitali, Popolo di Dio, Cittadella 2013.

D. Vitali, Verso la sinodalità, Qiqajon 2014.

S. Wiedenhofer, La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia, Paoline 1994.

b) Mariologia:

S. De Fiores, Maria sintesi di valori. Storia culturale della mariologia, San Paolo 2005.

C. Maggioni, Benedetto il frutto del tuo grembo, Portaluppi 2000.

A. Serra, Maria di Nazareth, Paoline 1993.

A. Serra, Dimensione mariana del mistero pasquale, Paoline 1995.

A. Serra, Maria e la pienezza del tempo, Paoline 1999.

B. Forte, Maria, la donna icona del mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa, Paoline 1989.

R. Spiazzi (ed.), Maria santissima nel magistero della Chiesa, Massimo 1987 (Testo che raccoglie tutti i documenti pontifici e conciliari riguardanti la mariologia).

A. Valentini, Maria secondo le scritture, EDB 2007.

---

## Teologia filosofica (Teodicea)

<b>Codice del Corso</b>	TEOD
<b>Corso Integrato</b>	Teologia filosofica (Teodicea)
<b>Docenti</b>	Campagnoli Emanuele,Raffo Giacomo
<b>Anno di corso</b>	2°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	3
<b>Ore</b>	24
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO DEI PROFF. RAFFO GIACOMO E CAMPAGNOLI EMANUELE

Introduzione: Studiare filosofia in un istituto teologico

Parte prima: Dal bisogno al desiderio. La trappola religiosa dell'idolatria

I - L'esperienza della finitudine

I.1 L'impazienza originale: la lezione di Ireneo

I.2 Finito e Infinito nell'esperienza dell'Idealismo tedesco

I.3 Accontentarsi del finito? L'etica della finitezza di Salvatore Natoli

I.4 Un testo evocativo: il Simposio di Platone

II - La religione dell'idolo

II.1 La critica di Feuerbach alla religione

II.2 L'essenza dell'idolatria: il racconto biblico del vitello d'oro

II.3 Esiti aporetici della via religiosa

Parte seconda: Immanenza e trascendenza del desiderio. Il Dio interior et superior

III - L'esperienza paradigmatica del desiderare

III.1 Il desiderio metafisicamente inteso. La meditazione di Levinas

III.2 Il cuore iperbolico del desiderare

IV - Il desiderio e la confessione dell'immanenza di Dio

IV.1 La dinamica delle cinque vie di Tommaso d'Aquino

IV.2 Il desiderio di una felicità vera. Il libro X delle Confessioni di Agostino

IV.3 L'infinito abita l'agire umano. L'azione umana secondo Blondel

V - Il desiderio e il rispetto della trascendenza di Dio

V.1 Feuerbach: ciò che resiste, esiste

V.2 Anselmo: la resistenza dell'id quo maius

V.3 Dionigi e la teologia iperbolica

V.4. Jean-Luc Marion: l'eccedenza del fenomeno saturé

Parte terza: La chiamata erotica. La fenomenologia dell'amore

VI - Dono, donatore e chiamata. Nuove categorie fenomenologiche

VII - Il fenomeno erotico. Il tentativo di Jean-Luc Marion

---

### **Obiettivo**

Il corso di teologia filosofica propone agli studenti un percorso di ricerca all'interno di quell'esperienza del pensiero occidentale, originariamente filosofica e autoproclamantesi interamente razionale, che nella storia ha assunto diverse definizioni a seconda delle chiavi interpretative: Teologia filosofica, Teologia razionale, Teodicea... Particolare attenzione verrà posta nella riflessione sul rapporto tra fede e ragione e sulla riflessione contemporanea, postmoderna ma anche sostanzialmente sopravvissuta alla troppo frettolosamente proclamata fine della storia e fine della metafisica, relativa alla proposta di nuove vie per la conoscenza di Dio da parte dello sforzo umano.

---

### **Avvertenze**

### **Bibliografia**

E. Campagnoli, Pensare a Dio. Percorsi di filosofia teologica, Stamen, Roma 2018.

W. Weischedel, Il Dio dei filosofi, Il Melangolo, Genova 1996.

R. Timossi, Prove logiche dell'esistenza di Dio da Anselmo d'Aosta a Kurt Gödel, Marietti, Genova-Milano 2005.

## Teologia fondamentale II

<b>Codice del Corso</b>	TFO2
<b>Corso Integrato</b>	Teologia fondamentale II
<b>Docenti</b>	Cappa Francesco Carlo, Duchi Simone
<b>Anno di corso</b>	2°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	5
<b>Ore</b>	36
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Non definito

### Programma

CORSO DEI PROFF. CAPPÀ FRANCESCO e DUCHI SIMONE

#### I. Fede

##### 1. Parte fenomenologica

La corruzione dell'esperienza religiosa  
Il senso della relazione teologale  
Il riscatto della fede cristiana  
La dimensione escatologica della fede cristiana  
Idea della fede come accoglienza di Dio  
Fede come sequela

##### 2. Parte storica

Epoca patristica  
Riforma protestante e polemica controversistica  
Vaticano I  
Svolta contemporanea

##### 3. Indice dei temi essenziali per una teoria teologica della fede

Rapporto fede – salvezza  
Rapporto fede – Chiesa  
Rapporto fede – apprezzamento dell'esistente

#### II. Testimonianza

##### 1. Orientamenti fondamentali

Orientamenti della Sacra Scrittura  
Indicazioni dei Padri  
La tradizione secondo il magistero della Chiesa

##### 2. Principi formali

### **Obiettivo**

L'impresa della Teologia Fondamentale che sostanzialmente coincide da una parte con il compito di conciliare la giustificazione del sapere della fede senza rinunciare all'analisi rigorosa e, per altra parte, con il rispetto della peculiarità della natura della fede, la cui particolarità è data dalla Rivelazione e dalla Trascendenza, richiede una rielaborazione del comune concetto di fede spesso identificata unilateralmente come una forma di conoscenza alternativa alla ragione.

In realtà una corretta fenomenologia della fede certificata dall'autorivelazione di Dio e, pertanto, intesa come abbandono totale, attesta una diversa abilitazione del concetto di fede che, una volta sciolti i nodi problematici dell'epoca moderna, trova nella forma della Testimonianza apostolica il momento costitutivo e normativo. In questo senso il credere cristiano assume un ruolo strategico per la costruzione del soggetto teologico (fondamentalmente si tratta di questo in teologia fondamentale), che è poi il soggetto credente esaminato dal punto di vista delle strutture della sua coscienza.

---

### **Avvertenze**

---

### **Bibliografia**

F. Cappa, Il credere cristiano, Cittadella Editrice, Assisi 2010

P. Coda, Teo-logia, Lateran University Press, Città di Castello 2005

A. Dulles, Il fondamento delle cose sperate, Editrice Queriniana, Brescia 1997

W. Kasper, Il futuro dalla forza del concilio, Giornale di Teologia 164, Editrice Queriniana, Brescia 1986

G. Lorizio, Rivelazione cristiana. Modernità. Post-modernità. Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 1999

B. Maggioni, "Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio". Commento alla Dei Verbum, Edizioni Messaggero, Padova 2003

K. Muller, Ai confini del sapere, Giornale di Teologia 320, Editrice Queriniana, Brescia 2006

H. J. Pottmeyer, Il ruolo del papato nel terzo millennio, Giornale di Teologia 285, Editrice Queriniana, Brescia 2002

J. Ratzinger, Fede, Verità, Tolleranza, Edizioni Cantagalli, Siena 2003

P.A. Sequeri, L'idea della fede, Edizioni Glossa, Milano 2002

B. Sesboüé, L'avvenire della fede, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2009.

---



## Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli

<b>Codice del Corso</b>	VSAP
<b>Corso Integrato</b>	Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli
<b>Docenti</b>	Corti Gianluigi, Ferrari Pier Luigi
<b>Anno di corso</b>	2°
<b>Semestre</b>	Annuale
<b>ECTS</b>	6
<b>Ore</b>	42
<b>Lingua in cui viene erogato il corso</b>	Italiano
<b>Modalità di erogazione del corso</b>	Convenzionale
<b>Tipologia di insegnamento</b>	OBBLIGATORIO
<b>Tipo Esame</b>	Prova Orale
<b>Metodo di Insegnamento</b>	Didattica formale/lezioni frontali

### Programma

CORSO PROFF. FERRARI PIER LUIGI e CORTI GIANLUIGI

Il corso percorrerà la traccia della narrazione sinottica nelle sue principali articolazioni. Di ogni articolazione sarà presentato il quadro complessivo e un saggio di analisi di un testo o di una sezione redazionale.

A scopo didattico, si introdurranno gli studenti alla conoscenza e all'uso di vari metodi interpretativi: il metodo storico critico (storia delle forme e delle tradizioni, confronto sinottico...), l'analisi letteraria (retorica, narrativa, semiotica...). Di alcuni temi si presenterà qualche saggio di stori delle tradizioni interpretative. Si svilupperanno i seguenti argomenti

I vangeli dell'infanzia di Gesù. Il midrash narrativo di Luca 1-2; saggio di analisi semiotica.

Il trittico iniziale. Saggio di confronto sinottico di un testo "Q": Gesù tentato nel deserto (Mt 4,1-11/Le 4,1-13).

L'attività di Gesù in Galilea - 1. Il "discorso della montagna" e la composizione redazionale di Matteo 5-7; esegesi del passo delle beatitudini (Mt 5,1-11).

L'attività di Gesù in Galilea - 2. La sezione dei miracoli di Matteo 8-9: composizione redazionale e saggio di esegesi di un miracolo della triplice tradizione con confronto sinottico, la tempesta sedata (Mt 8,18-27 e par.).

Il viaggio di Gesù a Gerusalemme. La prospettiva teologica di Luca 9,52-19,46 e saggio esegetico: l'accoglienza di Zaccheo (Lc 19,1-10).

L'attività di Gesù a Gerusalemme. Composizione redazionale, tecnica narrativa e visione cristologica di Marco 11-12.

Il racconto della Passione. Confronto sinottico.

I racconti della Risurrezione di Gesù. Le apparizioni di riconoscimento e di missione e saggio esegetico sul "sepolcro vuoto" (Mc 16,1-8 e par.).

Le parabole del regno. La parabola e il paradosso, una sintesi della cristologia sinottica.

### Obiettivo

## **Avvertenze**

---

## **Bibliografia**

Saranno fornite dispense dell'insegnante. Bibliografia specifica per ognuna delle sezioni sarà indicata durante il corso. Oltre alle dispense ogni alunno dovrà leggere due tra i testi che saranno indicati.

---